

ISTITUTO COMPRENSIVO GIUSEPPE UNGARETTI LUCCA

a indirizzo musicale

I.C. G.Ungaretti



Piccolo Principe



Infanzia Sorbano



Infanzia San Concordio



Primaria E. De Amicis



Sec. Primo Grado Da Vinci



Infanzia Pontetutto



Primaria Giovanni XXIII



Primaria Sorbano



Primaria Collodi

PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA 2022-2025

Aggiornato 19/12/2022

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola ISTITUTO COMPRENSIVO UNGARETTI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **05/12/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **4609** del **02/07/2021** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **19/12/2022** con delibera n. 52*

Anno di aggiornamento:

2022/23

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 4** Caratteristiche principali della scuola
- 9** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 11** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 12** Aspetti generali
- 21** Priorità desunte dal RAV
- 23** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 25** Piano di miglioramento
- 30** Principali elementi di innovazione
- 36** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 38** Aspetti generali
- 40** Insegnamenti e quadri orario
- 44** Curricolo di Istituto
- 60** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 97** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 112** Attività previste in relazione al PNSD
- 118** Valutazione degli apprendimenti
- 121** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 128** Piano per la didattica digitale integrata



Organizzazione

- 130** Aspetti generali
- 140** Modello organizzativo
- 144** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 145** Reti e Convenzioni attivate
- 159** Piano di formazione del personale docente
- 165** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica

Opportunità:

L'Istituto si compone di tre ordini di scuole (4 scuole Infanzia, 4 Primarie e una Secondaria) per un totale di 1406 alunni. Gli iscritti sono prevalentemente residenti nel bacino di utenza dell'Istituto e in altre frazioni del comune di Lucca ma anche in zone extra-comunali, seppur in minima parte. Dal punto di vista socioeconomico e culturale, si registra un alto livello ESCS e non si evidenziano concentrazioni di particolari situazioni di svantaggio. Le sedi del quartiere San Concordio (Scuola secondaria di I grado, Scuola Primaria e due Scuole dell'Infanzia) accolgono la maggioranza degli iscritti, tale ubicazione risulta particolarmente favorevole sia per la contiguità degli edifici che per la vicinanza alla città, facilmente raggiungibile a piedi: richiama un alto numero di studenti e offre la possibilità di usufruire direttamente e con facilità dei servizi/opportunità presenti nel comune capoluogo. Le scuole dell'Infanzia e Primarie lontane dal centro hanno dimensioni più ridotte; le caratterizzano un diverso tempo scuola (un plesso a tempo pieno) e peculiari progetti educativo-didattici. Gli studenti con cittadinanza non italiana dell'Istituto costituiscono circa il 10-13% del totale degli iscritti.

Vincoli:

Due sedi scolastiche della Scuola dell'Infanzia e tre della primaria sono ubicate in un raggio massimo di circa 10 km (distanza max della Scuola Primaria a tempo pieno di S. Maria del Giudice) dal polo centrale; il numero degli alunni frequentanti e' sotto i 100 iscritti. Tra queste scuole, la Scuola dell'Infanzia di Pontetutto e la Scuola Primaria di Santa Maria del Giudice (unico tempo pieno della Scuola Primaria), hanno un' incidenza di studenti di cittadinanza non italiana superiore alla media dell'Istituto e attivano progettazioni mirate per una effettiva inclusione. Il fenomeno sta coinvolgendo anche gli altri plessi.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Il tessuto economico-imprenditoriale lucchese nei suoi principali settori produttivi e' stato caratterizzato negli ultimi anni da un trend negativo; la provincia di Lucca registra nel 2021 un tasso di disoccupazione del 12% nella fascia di età compresa tra i 15 e i 64 anni (Fonte ISTAT 2022) in un



conto regionale con un tasso di disoccupazione pari al 7,7% (Italia 9,6%; Centro 8,8%). In Toscana si registra inoltre un tasso di immigrazione del 11,5%; gli stranieri residenti in provincia di Lucca (ISTAT 2021) rappresentano il 9% della popolazione residente, la comunità straniera più numerosa è quella proveniente dalla Romania con il 24,2% di tutti gli stranieri presenti sul territorio, seguita dallo Sri Lanka (16,3%) dall'Albania (13,4%) e dal Marocco (10,2%). Con i fondi per la gestione dell'emergenza pandemica (2020/21/22) l'Istituto Comprensivo ha potuto arricchire e migliorare la propria dotazione multimediale, consentendo anche la cessione di dispositivi in comodato gratuito a molte famiglie che ne hanno fatto richiesta. Il Comune di Lucca fornisce poi agevolazioni ed esenzioni per i servizi scolastici di ristorazione e trasporti, oltre ai contributi al «Diritto allo studio», denominati «Pacchetto scuola». Con i Progetti Educativi Zonali il Comune contribuisce ad erogare risorse economiche per la promozione dell'inclusione scolastica degli alunni disabili e degli alunni con diversità di lingua e cultura di origine.

Vincoli:

Nonostante il sostegno degli Enti Locali alle famiglie a basso reddito, l'Istituto si trova ad affrontare alcune emergenze con scarsità di risorse; talvolta è necessario intervenire là dove le famiglie in difficoltà, anche se non numerose, non riescono ad arrivare per garantire ai propri figli la possibilità di usufruire a pieno delle opportunità educative e didattiche della scuola, a partire dai libri di testo (cessione a titolo gratuito, sulla base della dichiarazione ISEE, di testi donati da studenti diplomati), fino ai contributi destinati alle uscite didattiche o alle visite d'istruzione per i ragazzi in difficoltà economica. La situazione si è aggravata dopo il periodo pandemico.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

Negli ultimi anni, grazie ai finanziamenti per l'implementazione delle dotazioni digitali, per la didattica delle discipline STEM, Edugreen e ai fondi per il PNRR, la scuola si è dotata di nuovi ambienti di apprendimento e ha rinnovato quelli già esistenti (percorsi vita, laboratori artistici e digitali, scientifici), così da facilitare l'adozione di metodologie didattiche innovative (scuola all'aperto, flipped classroom, ecc.). Ogni risorsa erogata contribuisce al miglioramento dell'offerta formativa e sotto questo punto di vista le famiglie degli studenti partecipano attivamente all'ampliamento dell'offerta formativa, attraverso l'erogazione del contributo volontario, anche se in misura minore dopo la pandemia. Gli Enti Locali sostengono inoltre progettualità come quelle relative all'inclusione dei disabili e degli alunni con diversità di lingua e cultura di provenienza (P.E.Z. - Comune). Un importante contributo allo svolgimento delle attività didattiche proviene dai fondi europei (PON) con i quali è stato possibile anche ampliare il tempo scuola con l'offerta di attività anche extracurricolari e curare tematiche trasversali ai diversi ordini di scuola che compongono l'Istituto. Per la qualità delle strutture scolastiche gli edifici dell'Istituto risultano avere un parziale



adeguamento, realizzato progressivamente nel tempo, in relazione alle norme sulla sicurezza e al superamento delle barriere architettoniche.

Vincoli:

Rispetto alle risorse economiche, la scuola ha investito molte energie per la ricerca di fonti di finanziamento aggiuntive rispetto a quelle erogate dallo Stato, in particolare, l'adesione ai progetti PON ha impegnato numerose professionalita', sia docenti che ATA. La situazione relativa agli edifici evidenzia ancora qualche carenza in materia di rimozione delle barriere architettoniche; la sicurezza degli edifici e' curata e puntualmente si richiedono i necessari interventi di manutenzione; per alcuni edifici e' tuttora chiara la necessita' di interventi.





Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

ISTITUTO COMPRENSIVO UNGARETTI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	LUIC849005
Indirizzo	PIAZZA ALDO MORO 185 LUCCA 55100 LUCCA
Telefono	058355497
Email	LUIC849005@istruzione.it
Pec	luic849005@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.iclucca2.edu.it

Plessi

SAN CONCORDIO IN CONTRADA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	LUAA849012
Indirizzo	PIAZZALE ALDO MORO S.CONCORDIO 55100 LUCCA
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Piazzale Aldo Moro snc - 55100 LUCCA LU

PONETETTO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	LUAA849023
Indirizzo	VIA VECCHIA PER VORNO PONETETTO 55100 LUCCA



Edifici

- Via PER VORNO SNC - 55100 LUCCA LU

SORBANO DEL VESCOVO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	LUAA849034
Indirizzo	VIA DELLE CAVE FRAZ. SORBANO DEL VESCOVO 55100 LUCCA

Edifici

- Via DI SORBANO SNC - 55100 LUCCA LU

PICCOLO PRINCIPE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	LUAA849045
Indirizzo	VIA FRANCESCONI S.CONCORDIO IN CONTRADA 55100 LUCCA

Edifici

- Via Francesconi 200 - 55100 LUCCA LU

"C.LORENZINI - COLLODI" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	LUEE849017
Indirizzo	VIALE S.CONCORDIO 483/A LOC. S.CONCORDIO 55100 LUCCA

Edifici

- Piazzale ALDO MORO SNC - 55100 LUCCA LU

Numero Classi	15
Totale Alunni	317



S.LORENZO A V."GIOVANNI XXIII" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	LUEE849028
Indirizzo	VIA DI VACCOLI, 59 FRAZ. S.LORENZO A VACCOLI 55100 LUCCA
Edifici	<ul style="list-style-type: none">• Via DI VACCOLI SNC - 55100 LUCCA LU
Numero Classi	4
Totale Alunni	70

S.MARIA DEL GIUDICE "DE AMICIS" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	LUEE849039
Indirizzo	VIA XXIV MAGGIO, 22 FRAZ. S.MARIA DEL GIUDICE 55100 LUCCA
Edifici	<ul style="list-style-type: none">• Via XXIV MAGGIO SNC - 55100 LUCCA LU
Numero Classi	5
Totale Alunni	89

SORBANO DEL VESCOVO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	LUEE84904A
Indirizzo	VIA DELLE CAVE SORBANO DEL VESCOVO 55100 LUCCA
Edifici	<ul style="list-style-type: none">• Via DI SORBANO SNC - 55100 LUCCA LU
Numero Classi	5



LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

Caratteristiche principali della scuola

PTOF 2022 - 2025

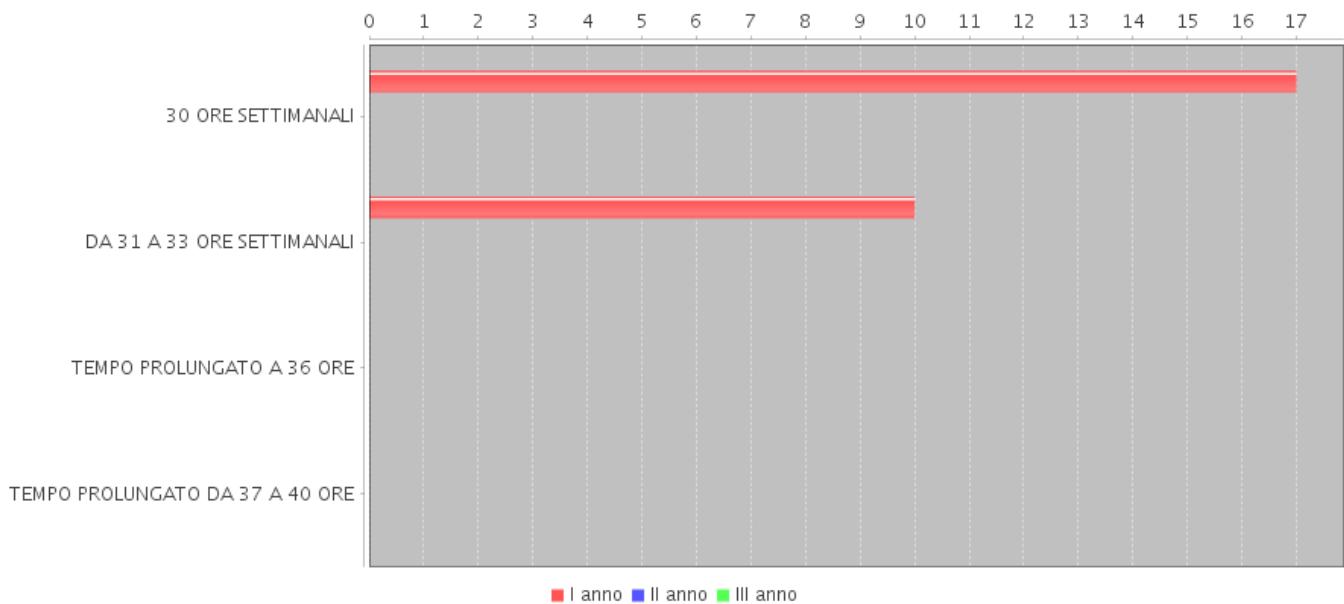
Totale Alunni 99

"DA VINCI" S.CONCORDIO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO																				
Codice	LUMM849016																				
Indirizzo	PIAZZA ALDO MORO, 185 SAN CONCORDIO CONTRADA 55100 LUCCA																				
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Piazzale ALDO MORO 191-A - 55100 LUCCA LU																				
Numero Classi	27																				
Totale Alunni	568																				
Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso	<p>A horizontal bar chart comparing the number of students across four weekly study time categories: 30 hours weekly, between 31 and 33 hours weekly, extended to 36 hours, and extended from 37 to 40 hours. The chart uses three colors to represent different years: red for the first year, blue for the second year, and green for the third year. The x-axis ranges from 0 to 140.</p> <table border="1"><thead><tr><th>Tempo di studio settimanale</th><th>I anno</th><th>II anno</th><th>III anno</th></tr></thead><tbody><tr><td>30 ORE SETTIMANALI</td><td>~90</td><td>~110</td><td>~140</td></tr><tr><td>DA 31 A 33 ORE SETTIMANALI</td><td>~90</td><td>~70</td><td>~70</td></tr><tr><td>TEMPO PROLUNGATO A 36 ORE</td><td>0</td><td>0</td><td>0</td></tr><tr><td>TEMPO PROLUNGATO DA 37 A 40 ORE</td><td>0</td><td>0</td><td>0</td></tr></tbody></table>	Tempo di studio settimanale	I anno	II anno	III anno	30 ORE SETTIMANALI	~90	~110	~140	DA 31 A 33 ORE SETTIMANALI	~90	~70	~70	TEMPO PROLUNGATO A 36 ORE	0	0	0	TEMPO PROLUNGATO DA 37 A 40 ORE	0	0	0
Tempo di studio settimanale	I anno	II anno	III anno																		
30 ORE SETTIMANALI	~90	~110	~140																		
DA 31 A 33 ORE SETTIMANALI	~90	~70	~70																		
TEMPO PROLUNGATO A 36 ORE	0	0	0																		
TEMPO PROLUNGATO DA 37 A 40 ORE	0	0	0																		

Numero classi per tempo scuola





Approfondimento

L'Istituto Comprensivo Ungaretti, già Lucca 2, è stato istituito nell'anno scolastico 2012-2013 e comprende nove plessi di tre ordini di scuola.

L'istituto è a indirizzo musicale e ha curato negli anni il curriculum musicale verticale, potenziando tra le altre le attività di musica nei vari ordini di scuola. L'istituto è a indirizzo musicale e ha curato negli anni il curriculum musicale verticale, potenziando tra le altre le attività di musica nei vari ordini di scuola.

E' prevista da atti dell'Amministrazione Comunale la costruzione di un nuovo edificio scolastico, pertinente all'Istituto, che sorgerà in Via Nottolini.





Riconizzazione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	7
	Chimica	1
	Disegno	1
	Informatica	5
	Scienze	1
Biblioteche	Classica	1
	Informatizzata	1
Aule	Concerti	1
	Magna	1
	Proiezioni	1
	Teatro	1
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	5
	Strutture sportive all'aperto (percorsi vita)	5
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
	Servizio trasporto alunni disabili	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	160
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	5
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	4



LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	3
PC e Tablet presenti in altre aule	60
Lim e smart tv nelle aule	60

Approfondimento

L'Istituto ha negli anni curato le dotazioni tecnologiche partecipando ai vari bandi su fondi PNSD e PON, giungendo a una dotazione ricca e variegata.

Importante il patrimonio delle infrastrutture digitali e dei vari dispositivi, sia individuali che collettivi.

Si è potenziata la dotazione libraria organizzando i servizi di biblioteca in modo innovativo.

Con ulteriori fondi si sono attrezzate postazioni per l'attività motoria all'aperto, dove si svolgono anche attività curriculari.

La scuola secondaria di primo grado è a indirizzo musicale, per cui è dotata di strumenti (tre pianoforti di cui un pianoforte a coda) e varie strumentazioni didattiche; l'auditorium è stato attrezzato per proiezioni con apparati video, audio e luci.





Risorse professionali

Docenti	144
---------	-----

Personale ATA	30
---------------	----

Approfondimento

L'Istituto conta 142 insegnanti con contratto a tempo indeterminato, raggiungendo una percentuale del 79,7%. Il personale docente di ruolo, cosi' come il personale amministrativo e' molto stabile: gli insegnanti e i collaboratori in servizio nell'istituto da oltre cinque anni sono il 70% del totale, a garanzia di una buona continuita' didattica e di un ambiente lavorativo evidentemente positivo. Il Dirigente scolastico svolge il suo sesto anno di incarico presso l'istituto ed ha alle spalle precedenti esperienze di servizio nel ruolo dirigenziale.



Aspetti generali

Il Piano dell'Offerta Formativa è il documento fondamentale che contraddistingue l'identità culturale e progettuale dell'istituzione scolastica. In base alla normativa (Legge 107/2015, la "La Buona Scuola"), alcuni aspetti del documento sono stati modificati, a partire dalla sua ciclicità triennale (PTOF); la sua stesura rispetta l'*Atto di Indirizzo del Dirigente Scolastico*, emanato in data 30 Giugno 2021- nel quale sono indicate le linee guida per le attività della scuola, le scelte gestionali e amministrative che ne completano l'organizzazione e si ispira al perseguitamento di una serie di **obiettivi formativi prioritari** (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15).

L'Istituto, nel progettare e attuare le proprie scelte pedagogiche e didattiche nella formulazione del percorso educativo dell'alunno, si inserisce nel contesto territoriale, collaborando con gli Enti pubblici e privati accreditati, le Agenzie formative e le Associazioni presenti sul territorio di competenza, e assumendosi responsabilità formative in sintonia con le Indicazioni Nazionali per il Curricolo. Data la complessità delle tante collaborazioni e iniziative diventa fondamentale per l'Istituto la gestione degli strumenti e delle azioni comunicative rivolti non solo al personale scolastico e agli utenti del servizio ma anche all'esterno: per questa finalità la scuola si è dotata da tempo di un **sito web** (www.iclucca2.edu.it) che, oltre a presentare l'Istituto, ospita contenuti informativi stabili e aggiornati in tempo reale.

PRIORITA'

Nell'elaborare un progetto formativo unitario, che promuova la crescita culturale di ciascun alunno nel rispetto dell'età evolutiva, dell'identità e dello stile di apprendimento personale, sono stati presi in considerazione alcuni aspetti fondamentali:



- la continuità educativa e didattica relativa alla realizzazione di interventi formativi rivolti agli studenti e all'elaborazione del curricolo verticale sugli apprendimenti;
- le attività di orientamento, che rispondono all'esigenza di individuare le passioni dei ragazzi e il loro progetto di vita, valorizzando anche meriti e talenti attraverso strumenti didattico-educativi.
- il conseguimento di una reale integrazione e uguaglianza delle opportunità, nel rispetto delle diversità e delle particolarità individuali dei destinatari del processo educativo;

Continuità e Curricoli verticali d'Istituto

La continuità educativa e didattica è il punto di partenza del processo formativo, soprattutto nell'ambito di un Istituto comprensivo, perché promuove il graduale progredire e svilupparsi dell'alunno, soggetto-in-formazione, rendendo più unitario e consapevole il suo percorso educativo-didattico.

Alla base della continuità abbiamo:

- l'esigenza pedagogica e psicologica di garantire il rispetto per il "*continuum*" della crescita della persona;
- la necessità di garantire all'alunno un percorso didattico-pedagogico organico, unitario, conforme alle esigenze di ogni singolo alunno e adeguato alle caratteristiche proprie dell'età evolutiva;
- il bisogno di attuare un percorso che realizzi i processi di apprendimento in maniera graduale, con flessibilità nei contenuti, con strategie educative adeguate ai ritmi individuali e al fine di sollecitare e sviluppare le potenzialità di ciascuno.



Nello sviluppo della continuità quale scelta educativa fondante, è molto importante la disponibilità e la collaborazione dei docenti di tutto l'Istituto, i quali concordano, attraverso una specifica commissione, obiettivi cognitivi di passaggio, minimi e standard, comunicano informazioni utili sugli alunni in passaggio da un ciclo scolastico all'altro, fino ad arrivare alla progettazione di attività che prevedono iniziative ludico-didattiche tra alunni delle classi ponte della scuola dell'infanzia e della scuola primaria, così come della scuola primaria e quelle della secondaria di 1° grado. Lo scopo è quello di favorire il loro passaggio tra i diversi ordini di scuola e di cominciare a inserirli nel nuovo contesto scolastico, frequentandone le aule, i laboratori e gli ambienti ricreativi.

Il nostro Istituto è a indirizzo musicale, ed è proprio intorno all'orientamento musicale, oltre che alla robotica, alle attività di animazione alla lettura, di educazione ambientale e a quelle ludico-sportive, che i docenti organizzano iniziative e incontri finalizzati non solo alla socializzazione e a rafforzare negli alunni il senso di appartenenza alla stessa realtà scolastica, ma che costituiscano anche momenti importanti per lo scambio di esperienze significative.

Ogni esperienza "riceve qualcosa da quelle che l'hanno preceduta e modifica in qualche modo la qualità di quelle che seguiranno" (J. Dewey, *Esperienza e educazione*), pertanto è fondamentale individuare dei nessi logici nei processi di apprendimento, in modo da creare legami tra quello che già si conosce e si sa fare e le nuove esperienze proposte all'interno del percorso di formazione.

L'elaborazione del **curricolo verticale sugli apprendimenti** (progressivo e continuo nell'arco di tempo di istruzione dai 3 ai 14 anni) da parte dei docenti dell'Istituto risulta, dunque, rilevante per la crescita e lo sviluppo dell'individuo; nella costruzione del percorso scolastico di ogni alunno, infatti, l'individuazione di specifici momenti formativi che abbiano un legame con altri



vissuti in precedenza previene e limita possibili disagi e insuccessi. La verticalizzazione favorisce un ambiente professionale dinamico, propedeutico alla condivisione, alla cooperazione e coniuga esigenze di continuità e di unitarietà dell'offerta culturale e formativa.

Orientamento

Il nostro Istituto ha accolto le indicazioni della Legge 107/2015, comma 29, elaborando un piano per la progettazione e realizzazione di attività di orientamento. Questo strumento soddisfa, così il diritto del cittadino (art. 4 Costituzione) di ogni età che usufruisce di una serie di attività finalizzate a:

- identificare i suoi interessi, le sue capacità, competenze e attitudini;
- riconoscere opportunità e risorse e metterle in relazione con i vincoli e i condizionamenti, individuali e collettivi;
- prendere decisioni in modo responsabile in merito all'istruzione, alla formazione, all'occupazione e al proprio ruolo nella società;
- progettare e realizzare i propri progetti;
- gestire percorsi attivi nell'ambito dell'istruzione, della formazione e del lavoro e in tutte quelle situazioni in cui le capacità e le competenze sono messe in atto.

Nel sistema scolastico la funzione dell'orientamento è duplice: aiuta a conoscere le varietà esistenti nel mondo circostante e costruisce gli strumenti cognitivi per sapere operare delle scelte. L'orientamento informativo e quello formativo concorrono, perciò, allo sviluppo delle competenze personali necessarie per costruire un percorso di vita. Il nostro percorso, inserito nel Piano di miglioramento dell'Istituto, si sviluppa su due dimensioni:

1. una più 'esterna' che si concretizza nell'azione di aiuto a studenti e famiglie nella scelta



degli indirizzi scolastici più adeguati nei momenti di passaggio a cicli diversi (orientamento informativo o scolastico);

2. una più ‘interna’, in cui lo studente viene posto al centro dell’azione educativa per poter riconoscere e valorizzare la propria emotività, razionalità, creatività e progettualità; si concretizza in approcci di didattica da ricondurre all’interno delle tematiche disciplinari: ciascuna ora di lezione, in questo modo, può diventare luogo di confronto e di educazione alla scelta per tutti gli alunni; di approccio individualizzato; di affiancamento allo studente; di valorizzazione del contesto esperienziale in chiave orientativa e motivazionale (orientamento formativo o esistenziale).

La **didattica orientativa** si sviluppa e si arricchisce nel continuum verticale dell’Istituto comprensivo, intrecciandosi naturalmente tra i diversi ordini di istruzione: nella scuola dell’infanzia, l’educazione è essenzialmente orientativa fornendo gli strumenti di base per comprendere l’ambiente circostante e inserirsi in esso in maniera serena; nella scuola primaria, l’attività orientativa si focalizza sullo sviluppo della capacità valutativa e auto-valutativa; nella scuola secondaria di 1° grado, fase in cui diventa sistematico l’approccio ai molteplici saperi disciplinari, la conoscenza di sé si consolida sia in relazione all’apprendimento (imparare ad imparare) sia in relazione al contesto sociale (imparare ad osservare).

In questo percorso, al cui termine l’alunno dovrebbe possedere un bagaglio di conoscenze adeguate a comprendere il mondo circostante, aver sviluppato la capacità di riconoscere le proprie potenzialità e i propri limiti per collocarsi correttamente rispetto al contesto circostante e al proprio mondo interiore, centrale è il curricolo, verticale e per competenze, attento a rilevare le concrete esigenze formative degli studenti e strutturato in tutti i suoi aspetti con obiettivi non solo cognitivi, ma anche affettivi-motivazionali e relazionali.



Uguaglianza e pari opportunità

All'interno della sua organizzazione, in linea con il comma 16 della legge 107/2015, l'istituzione scolastica deve farsi garante di uguaglianza e di pari opportunità verso tutti i soggetti attivi che partecipano al percorso educativo. La scuola si assume la responsabilità di differenziare la sua proposta formativa, offrendo a ogni alunno la possibilità concreta di sviluppare al meglio le proprie potenzialità, favorendo un percorso di costruzione della conoscenza, dell'autonomia e dell'identità personale. Promuovere il successo scolastico di tutti gli allievi, con particolare riferimento alle varie tipologie di bisogni educativi speciali di cui sono portatori, e garantirne il benessere psicologico e fisico mediante l'utilizzo di metodologie inclusive costituisce una priorità per l'Istituto; pertanto, la scuola è particolarmente attenta ai temi dell'**accoglienza** e dell'**integrazione** e ha operato scelte pedagogiche e didattiche tese all'accoglienza degli studenti e delle loro famiglie. Il progetto attivato costituisce un momento fondamentale per l'inserimento dei nuovi alunni e consiste nello svolgimento di specifiche attività atte a favorire l'integrazione, la conoscenza, lo "star bene insieme", nonché a sviluppare il senso di appartenenza alla scuola per far sì che tutti ne rispettino di più gli ambienti e si sentano maggiormente accolti nel contesto. In fase di ingresso e durante il percorso formativo, dunque, particolare attenzione sarà data ai ragazzi in situazioni di disabilità o ai casi segnalati per problematiche di vario genere, capaci di generare differenze discriminanti nella vita dei singoli alunni.

L'Istituto, anche attraverso la collaborazione fattiva con i servizi sociali di riferimento e con gli enti locali territoriali, promuove processi di integrazione, di recupero delle situazioni di svantaggio, di riconoscimento e accettazione della diversità, ricorrendo alla personalizzazione degli interventi formativi nelle pratiche didattiche quotidiane, spesso condotte anche in modalità laboratoriale (all'interno delle scuole con vari laboratori, tra i quali quello di cucina, robotica e informatica; all'esterno, in collaborazione con associazioni presenti sul territorio e con l'OIKOS; ad esempio, per gli alunni della scuola secondaria di 1° grado in situazioni di disagio vengono attivati laboratori di falegnameria, decoro e intaglio, lavorazione del ferro, saldatura e arti grafiche presso il *Club Job*). Al fine di perseguire l'effettività del diritto allo studio da parte di tutti gli alunni, l'Istituto, all'occorrenza, assicura l'erogazione dei servizi e degli



strumenti didattici necessari attivando percorsi di istruzione domiciliare.

Nella scuola sono presenti alcune figure di riferimento qualificate che, in linea con la più recente normativa nazionale (D.M. 27 dic. 2012, C.M. 8/2013, D. Lgs. 66/2017 e D. Lgs. 96/19), promuovono una serie di azioni, anche in collaborazione con esperti e associazioni esterne, dedicate a tutti gli alunni che richiedono una speciale attenzione con il principale obiettivo dell'inclusione. Si tratta di predisporre interventi appropriati per rilevare il più precocemente possibile le situazioni di difficoltà e intervenire in modo proficuo anche con attività laboratoriali mirate.

Tutti gli strumenti di programmazione metodologico-didattica previsti dalla normativa vigente in materia di integrazione degli alunni con disabilità e/o con disturbi specifici di apprendimento (Profilo Dinamico Funzionale (PDF) e Piano Educativo Individualizzato (PEI, su base ICF) per alunni con certificazione di disabilità, Piano Didattico Personalizzato (PDP) per alunni con disturbi specifici di apprendimento) sono redatti dai docenti in accordo con le famiglie e i servizi educativi e riabilitativi del territorio.

L'utenza scolastica che frequenta il nostro Istituto, per circa il 13%, è costituita da alunni con cittadinanza non italiana, dunque, è di primaria necessità organizzare per loro pratiche di buona integrazione, tese a stimolare il dialogo interculturale. La scuola si impegna a favorire l'integrazione e la riuscita scolastica e formativa predisponendo e attuando corsi di alfabetizzazione in italiano effettuati in piccoli gruppi, in modo da acquisire una reale esperienza di apprendimento e di inclusione sociale che faciliti l'ingresso nella classe di appartenenza.

All'interno dell'organizzazione scolastica è attivo anche uno **Sportello di ascolto** rivolto a studenti e genitori che ricercano uno spazio di confronto e di discussione o di semplice ascolto;



lo sportello, aperto in orario scolastico, è gestito da personale competente e specializzato presente all'interno dell'Istituto o in collaborazione esterna.

AUTOVALUTAZIONE

L'introduzione della Legge 107/2015 (denominata "La Buona Scuola") rende sistematica la valutazione degli istituti scolastici. Una fase importante di questo processo è costituita dall'analisi e dalla riflessione sugli aspetti didattici e organizzativi che ciascuna scuola effettua periodicamente. Questa operazione si conclude con cadenza triennale con la compilazione di un documento ministeriale, pubblicato sul portale "Scuola in chiaro" (<http://cercalatuascuola.istruzione.it/cercalatuascuola>) e sul sito dell'Istituto (<http://www.iclucca2.gov.it/la-scuola/rav-rapporto-di-autovalutazione>) e denominato "Rapporto di Autovalutazione" (RAV). In relazione alle criticità emerse dal RAV, la scuola elabora un piano di intervento da attuare negli anni successivi, che prende il nome di Piano di Miglioramento (PdM).

L'Istituto Comprensivo Ungaretti presenta una situazione complessivamente positiva, sia negli esiti dei processi formativi, sia nella capacità di organizzarli e gestirli anche in contesti complessi. Sebbene esistano da tempo all'interno dei vari ordini dell'Istituto buone pratiche educative, emerge con chiarezza la necessità di creare connessioni più strette e articolate tra i vari settori, che includano tutta la fase dell'obbligo scolastico, ivi compreso il biennio secondario di secondo grado.

Tale esigenza richiede attenzione su due livelli: i risultati degli studenti a distanza e l'attuazione del curricolo verticale. A questo proposito l'Istituto pianifica i traguardi da conseguire:



- creazione di un archivio dei risultati degli studenti all'interno dell'obbligo scolastico;
- implementazione del curricolo verticale nelle prassi progettuali e didattiche;
- aumento del numero di studenti che seguono il consiglio orientativo verso il secondo ciclo d'istruzione.

Il raggiungimento di questi obiettivi sarà possibile attraverso una serie di azioni programmate dalla scuola, quali:

- realizzazione di un sistema organico e condiviso per la valutazione delle competenze disciplinari e di quelle trasversali;
- raccolta dei dati degli esiti degli alunni in una banca dati facilmente consultabile, per il monitoraggio continuo del processo di apprendimento;
- ridefinizione dei rapporti di continuità con la scuola Secondaria di secondo grado.

A decorrere dall'anno scolastico 2018/19, l'Istituto aderisce alla sperimentazione per un RAV della scuola dell'infanzia.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

continuare a lavorare sul miglioramento delle votazioni degli studenti in uscita.

Traguardo

portare il dato degli alunni promossi all'esame di stato con una votazione di 6/10 ad essere in linea con le medie di riferimento, poichè attualmente esso risulta per il nostro istituto sensibilmente superiore.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Lavorare sulla formazione di gruppi classe maggiormente omogenei tra loro, garantendo una maggiore variabilità dentro le classi ed una minore variabilità tra le stesse, sia nella scuola primaria che nella secondaria di primo grado.

Traguardo

Portare i dati sulla variabilità tra le classi ad essere in linea con i dati provinciale, regionale e nazionale di riferimento.

● Competenze chiave europee

Priorità



Lavorare a livello di consiglio di classe e di team per progettare attivita' interdisciplinari in attuazione dei, recentemente elaborati, curricoli digitale e di educazione civica.

Traguardo

Per attivita' che esulano dalla lezione in classe (uscite didattiche, incontri con esperti esterni, laboratori, lavori di gruppo, ecc) integrare le normali osservazioni dei docenti con un sistema strutturato e omogeneo di valutazione delle competenze trasversali.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7
L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● Percorso n° 1: Rinnovare le metodologie

Discussione tra docenti, presentazione di metodologie innovative nell'ambito della formazione; continuare a raccogliere le buone pratiche di istituto e riutilizzarle nei vari ambiti.

L'attenzione all'innovazione dovuta per rispondere ai rapidi mutamenti nelle modalità che hanno i nostri allievi per apprendere si riferirà tanto al recupero di esperienze concrete che all'utilizzo ponderato delle tecnologie digitali nella didattica.

Si dovranno sperimentare e vagliare le nuove metodologie, riportando gli esiti negli incontri di dipartimento e delle classi parallele.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati scolastici

Priorità

continuare a lavorare sul miglioramento delle votazioni degli studenti in uscita.

Traguardo

portare il dato degli alunni promossi all'esame di stato con una votazione di 6/10 ad essere in linea con le medie di riferimento, poiché attualmente esso risulta per il nostro istituto sensibilmente superiore.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali



Priorità

Lavorare sulla formazione di gruppi classe maggiormente omogenei tra loro, garantendo una maggiore variabilità dentro le classi ed una minore variabilità tra le stesse, sia nella scuola primaria che nella secondaria di primo grado.

Traguardo

Portare i dati sulla variabilità tra le classi ad essere in linea con i dati provinciale, regionale e nazionale di riferimento.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Ambiente di apprendimento

Modificare il setting della aule ed attrezzarle per favorire attività laboratoriali

Aumentare le dotazioni mobili di set di ausili didattici (strumenti digitali, kit gioco, kit costruzione generici e specifici per costruzioni geometriche, per esperimenti di scienze).

○ Inclusione e differenziazione

Curare prassi didattiche più inclusive, trovare momenti di studio anche pomeridiani, sviluppare processi di scaffolding per gli alunni più in difficoltà.

○ Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Formazione sui nuovi panorami pedagogici e sulle metodologie attive.



● Percorso n° 2: Migliorare la progettazione per una valutazione significativa

Il cambiamento normativo relativo alla valutazione nella scuola primaria ha innescato una salutare discussione nell'Istituto sulle modalità di valutazione che deve continuare. Si tratta di specificare meglio le modalità delle valutazioni disciplinari in itinere. Il processo coinvolge anche la scuola dell'infanzia per la quale la globalità delle esperienze richiede innanzitutto una capacità di osservazione delle docenti sui veloci cambiamenti che avvengono nei giovanissimi allievi.

Rimane necessario inoltre lavorare sulla creazione di metodi valutativi per le competenze e i percorsi trasversali, per dotarsi di strumenti in continuità tra i tre ordini che diano pieno significato alle certificazione delle competenze e alle valutazioni relative ad Educazione Civica ed al Curriculo digitale.

LA valutazione d'altra parte non può essere affrontata se non in relazione alla progettazione delle attività educative e didattiche.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Lavorare sulla formazione di gruppi classe maggiormente omogenei tra loro, garantendo una maggiore variabilità dentro le classi ed una minore variabilità tra le stesse, sia nella scuola primaria che nella secondaria di primo grado.

Traguardo

Portare i dati sulla variabilità tra le classi ad essere in linea con i dati provinciale, regionale e nazionale di riferimento.



○ Competenze chiave europee

Priorità

Lavorare a livello di consiglio di classe e di team per progettare attivita' interdisciplinari in attuazione dei, recentemente elaborati, curricoli digitale e di educazione civica.

Traguardo

Per attivita' che esulano dalla lezione in classe (uscite didattiche, incontri con esperti esterni, laboratori, lavori di gruppo, ecc) integrare le normali osservazioni dei docenti con un sistema strutturato e omogeneo di valutazione delle competenze trasversali.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Formazione sui nuovi panorami pedagogici e sulle metodologie attive.

Formazione su progettazione e valutazione nei vari ordini di scuola.

Attività prevista nel percorso: Formazione per una progettazione innovativa e una valutazione che sia sempre stimolo positivo all'apprendimento



LE SCELTE STRATEGICHE

Piano di miglioramento

PTOF 2022 - 2025

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2024
Destinatari	Docenti Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Università
Responsabile	Collaboratori dirigente e funzioni strumentali valutazione
Risultati attesi	Coordinare meglio i documenti di programmazione educativa in uso con gli aspetti valutativi; coordinarli meglio anche tra diversi ordini di scuola. Introdurre metodi innovativi e stabilire le modalità di valutazione degli apprendimenti. Dotarsi di strumenti per la raccolta delle evidenze che consentano di dare senso alle certificazioni delle competenze.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Per promuovere il raggiungimento del successo formativo degli alunni, l'Istituto, nei tre ordini di scuola, differenzia la sua proposta educativa rispetto alla pluralità dei bisogni presenti e adotta un'organizzazione flessibile e metodologie in grado di favorire la piena partecipazione alle attività di tutti i soggetti coinvolti. Spetta ai docenti la progettazione di percorsi educativi, rispondenti a bisogni reali, che coinvolgano gli studenti in compiti di senso attraverso la partecipazione diretta e intenzionale. In linea con le Indicazioni Nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione (2012), nelle scuole dell'Istituto si realizzano attività didattiche orientate ai seguenti principi:

- creare un clima relazionale volto allo "stare bene" che aiuti tutti i soggetti coinvolti ad esprimersi pienamente e a costruire rapporti interpersonali soddisfacenti;
- attuare interventi adeguati nei riguardi delle diversità, per evitare l'insorgere di disuguaglianze;
- stimolare l'alunno a fare, provare, a prendere parte attiva alle esperienze proposte;
- valorizzare l'esperienza e le conoscenze degli alunni, per approdare a nuovi contenuti;
- incoraggiare l'apprendimento collaborativo;
- predisporre momenti di ascolto e dialogo per il confronto, lo scambio proficuo e il superamento di conflitti;
- porre lo studente in situazione di "conflitto cognitivo" non fornendo subito le risposte ai suoi interrogativi ma stimolandolo a formulare ipotesi e trovare soluzioni attraverso attività di ricerca;
- realizzare percorsi in forma di laboratori, per favorire l'operatività e al tempo stesso il



dialogo e la riflessione su quello che si fa;

- gestire con regole chiare e condivise i momenti della vita a scuola, creare percorsi e progetti educativi aperti e flessibili che di volta in volta possano subire le necessarie modifiche lasciando spazio allo studente e alle sue proposte;
- promuovere la consapevolezza del proprio modo di apprendere, al fine di "imparare ad apprendere";
- costruire la memoria comune curando la documentazione intesa, sia come raccolta di tracce del percorso di apprendimento e di crescita individuale e collettiva, sia come condivisione del progetto educativo con le famiglie e la comunità scolastica.

Per quanto riguarda metodologie e strategie didattiche, ferma restando un'ampia area di scelta per ciascun consiglio di classe e per ciascun docente, si individuano queste linee guida:

- insegnamento che favorisce lo sviluppo di attitudini alla ricerca, all'osservazione, al ragionamento;
- ricorso opportuno a tecniche educative diversificate (lezione frontale, interrogazioni, esercitazioni guidate, attività di drammatizzazione, lavori di gruppo, metodo pratico-operativo: *flipped classroom*, *cooperative learning*, didattica laboratoriale, studio individuale, ecc);
- uso di Google Classroom come piattaforma di riferimento per gestire gli apprendimenti in presenza e a distanza all'interno del gruppo classe o per piccoli gruppi. I docenti condividono con gli alunni risorse e attività prodotte per le lezioni in presenza e altri materiali di approfondimento e di supporto al lavoro scolastico, che potranno essere realizzati a livello di Dipartimento o individualmente;



- impiego dei laboratori per conseguire lo sviluppo delle abilità e attivare esperienze operative;
- lavoro di gruppo, in quanto socializzante, offre a ciascun alunno la possibilità di assumere un ruolo adeguato alle sue capacità e attitudini, confrontandosi con i compagni sulle strategie da attuare;
- attività laboratoriali necessarie per la realizzazione di interventi su piccoli gruppi, finalizzati al consolidamento e alla personalizzazione degli apprendimenti e per favorire l'operatività, il dialogo e la riflessione su quello che si fa;
- lavoro interdisciplinare che promuove la ricerca delle connessioni fra i saperi disciplinari stimolando una visione più ampia e completa dei fenomeni considerati;
- metodo pratico-operativo che consente un maggior coinvolgimento degli alunni, lo sviluppo della capacità di progettazione e la realizzazione di prodotti finiti: attraverso la *flipped classroom*, gli alunni sono direttamente coinvolti dagli insegnanti nella preparazione e nella presentazione delle lezioni ai propri compagni; nel *cooperative learning* ciascun alunno contribuisce alla costruzione di saperi comuni apportando le proprie conoscenze e mettendo in campo le proprie competenze.
- interventi di esperti esterni inseriti nell'iter didattico del consiglio di classe/team e concordati con gli Enti presenti sul territorio, per approfondire problematiche disciplinari e al contempo aprire la scuola alla realtà territoriale;



- visite di istruzione e visite guidate che, oltre ad avere una valenza socializzante e culturale, si inseriscono in finalità didattiche disciplinari o interdisciplinari rendendo più attivo il percorso scolastico e promuovendo la conoscenza e la valorizzazione dei beni culturali e ambientali presenti sul territorio.

Tra le scelte didattiche effettuate nel nostro Istituto quella laboratoriale e cooperativa sono particolarmente importanti per la funzionalità delle attività formative delineate e lo sviluppo e il consolidamento di conoscenze e competenze previste dagli ordinamenti e utili al cittadino della società odierna. Le scuole utilizzano la didattica laboratoriale per progettare contesti di apprendimento efficaci dove la competenza da acquisire è il risultato di una pratica, di una riflessione e di una interiorizzazione del processo di apprendimento.

L'alunno che sperimenta operativamente si confronta con la problematicità dei processi e la complessità dei saperi, perciò, le attività sono progettate, concrete, aperte all'interpretazione e orientate ai risultati. La didattica laboratoriale richiede, infine, che si operi in piccolo gruppo; si verifichi una forte interattività fra insegnante e studenti e fra pari; l'apprendimento sia cooperativo e condiviso; la mediazione didattica si intrecci con l'operatività degli alunni.

Altra scelta metodologica del nostro Istituto è la "didattica orientativa" che attraverso lo studio delle discipline scolastiche e della loro applicabilità all'esterno, offre la possibilità di acquisire consapevolezza delle proprie attitudini, delle competenze e delle potenzialità al fine di trovare le "strategie utili" per costituire una "base sicura" in una prospettiva formativa e professionale.

La "didattica orientativa" consente agli studenti in età evolutiva di attraversare le discipline di studio per scoprire in ciascuna di esse la loro spendibilità nella società e di conoscere le proprie



potenzialità in linea con il “percorso-didattico/interdisciplinare”, e di assumersi la consapevolezza e la responsabilità nell’effettuare scelte autonome.

Concludiamo così l’excursus metodologico con l’aspetto più trasversale e complessivo della didattica: l’attenzione al percorso formativo nel suo aspetto più olistico che pone al centro la persona, il suo “essere” non solo nella propria funzione di studente. Questo stile educativo e didattico invita a sviluppare programmi educativi capaci di “fornire strumenti teorici ed esperienziali agli studenti di ogni età al fine di sviluppare competenze che permettano la realizzazione di una società “globale”, e a facilitare “l’elaborazione dei saperi necessari per comprendere l’attuale condizione dell’uomo” premessa indispensabile per l’esercizio consapevole di una vera educazione alla cittadinanza nazionale, europea e planetaria.

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Implementare, grazie anche alle nuove dotazioni acquisite attraverso fondi PON e PNSD (bando STEM, Edugreen...), le buone pratiche educativo-didattiche già utilizzate da tempo nel nostro Istituto: didattica laboratoriale, attività di scuola all’aperto, flipped classroom, ecc.

○ PRATICHE DI VALUTAZIONE

Porre significativamente l’accento sulla valutazione formativa, piuttosto che sulla valutazione di tipo sommativo, valutando tramite osservazioni sistematiche, prove autocorrettive,



compiti di realtà ecc. principalmente i processi di apprendimento e integrazione tra gli apprendimenti formali e non formali.

○ CONTENUTI E CURRICOLI

Implementazione degli strumenti didattici innovativi a sostegno della didattica, miglioramento degli ambienti esistenti e integrazione con nuovi ambienti di apprendimento, integrazione tra gli apprendimenti formali e non formali.



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Il documento relativo al PNRR è stato sottoposto all'attenzione del collegio docenti sia nella sua forma plenaria che nelle commissioni di cui l'istituto è dotato.

Le scelte progettuali indicate sono base ad un rinnovamento della didattica.

Si prevede la realizzazione nei vari plessi di spazi nuovi, innovativi nell'arredo, nell'impostazione, nella maggiore flessibilità e modularità al fine di garantire una maggiore partecipazione dello studente nel suo processo di apprendimento e al fine di permettere metodologie più cooperative e attive da parte del corpo docente.

- **Aule tematiche:** arredare con zona di debate (gradinata), sufficienti strumenti digitali, tavolini modulari.

- **Biblioteca scolastica:** creare un nuovo ambiente, presso la scuola Da Vinci, maggiormente spazioso e accessibile anche per l'utenza esterna, con modello incentrato sullo studente e non più sulle risorse; organizzare lo spazio creando aree funzionali per lo studio e la ricerca, per la lettura informale, per la produzione di media e progetti di gruppo, per ambiente immersivo in realtà virtuale; acquisto di nuovi arredi, anche modulari che si scompongano e ricompongano a seconda delle attività (anche tavoli e sedute comode e colorate), di postazioni online (fruizione del catalogo, delle varie risorse digitali), di schermo digitale per videoconferenze, di visori VR con gamma di applicativi e contenuti virtuali di carattere culturale ed editoriale. Ambiente da aprire non solo al quartiere ma anche agli studenti dell'istituto.

- **Aule o laboratori polifunzionali:** possibilità di creare un laboratorio di arte attrezzato con tavoli che agevolmente si aprano e chiudano all'occorrenza, guadagnando spazi da impiegare anche in sostituzione dell'auditorium.

- **Laboratori di botanica:** spazi nei giardini, aule con pareti vetrate..

- **Aule insegnanti:** incrementare le dotazioni tecnologiche (computer, stampanti); acquisto di programmi destinati agli alunni per disegnare in digitale.



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

- **Aule di informatica** efficienti, con l'acquisto di materiali didattici adeguati.
- **Zone studio e laboratorio di informatica:** riqualificare le zone studio esistenti con nuovi arredi, perché diventino davvero spazi attrattivi per l'apprendimento; intensificare il numero dei dispositivi informatici esistenti e i carrelli.
- **Zone di potenziamento delle attività motorie anche all'aperto:** selezionare attrezzature e impianti per attività motorie in continuità e completamento con quanto realizzato nei due anni precedenti.



Aspetti generali

Insegnamenti attivati

I Piano dell'Offerta Formativa è il documento nel quale convergono tutte le attività finalizzate al successo formativo dell'alunno, in un quadro unitario, coerente e organico.

Il Collegio dei docenti, sulla base dell'*Atto di indirizzo del Dirigente Scolastico* per la predisposizione del Piano dell'Offerta Formativa e delle conseguenti scelte educative, ha organizzato le proprie attività in sei macroaree progettuali.

Nel predisporre il programma triennale, il Collegio ha tenuto conto- oltre che delle indicazioni contenute nell'*Atto di Indirizzo* del Dirigente Scolastico- del contesto territoriale, delle risorse professionali, economiche (derivate anche dalla partecipazione ai progetti PON) e materiali a disposizione dell'Istituto e delle risorse professionali che derivano dall'organico aggiuntivo in dotazione; l'attuazione dei progetti in esso contenuti sarà subordinata nel triennio ai vincoli derivanti dai suddetti parametri.

Le scelte progettuali per il miglioramento dell'offerta formativa hanno raccolto e valorizzato insegnamenti e attività che da anni contraddistinguono il nostro Istituto e ne hanno messe in campo di nuove; si pongono, inoltre, in continuità con gli elementi di miglioramento individuati dal Rapporto di Autovalutazione d'Istituto (RAV).

Per perseguire la propria finalità ultima, ovvero il successo formativo di tutti gli alunni e di tutte le alunne, l'Istituto Comprensivo "Ungaretti" pone particolare attenzione a due fondamentali cardini della propria impostazione educativo/didattica: il Curricolo di Istituto e le azioni per l'inclusione scolastica.

A partire dall'anno scolastico 2020-2021, l'educazione alla legalità, che da tempo costituisce una priorità nei percorsi educativo-didattici sviluppati dall'Istituto mediante l'organizzazione di molteplici attività scolastiche e progetti, diviene disciplina curricolare, con specifici obiettivi di apprendimento e traguardi di competenza da individuare e progettare sulla base del **Curricolo di Educazione Civica**. Il documento, redatto dai docenti dell'Istituto nell'ottica di trasversalità tra le discipline e di continuità tra i vari ordini di scuola, in osservanza delle indicazioni contenute nelle *Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione civica*, adottate in applicazione



della legge 20 agosto 2019, n. 92 e del Decreto attuativo del 22 Giugno 2020, offre un percorso formativo organico e completo, che contribuisce '*a formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri*'. (cfr. *Linee guida* 22 Giugno 2020).

L'insegnamento, nella scuola dell'infanzia, prevede attività di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile entro i campi di esperienza.

Nelle scuole del I Ciclo prevede un monte ore minimo di 33 ore annue ed è affidato alla corresponsabilità di tutto il team/Consiglio di Classe con individuazione di un coordinatore delle attività.

Per l'illustrazione della proposta progettuale, con l'indicazione dei tre assi di interesse, e per le finalità più ampie del Curricolo si rimanda al *Curricolo di Educazione Civica* ed ai *Curricoli verticali* delle diverse discipline di studio allegati al Piano dell'Offerta Formativa dell'istituto, di cui costituiscono parte integrante.



Insegnamenti e quadri orario

ISTITUTO COMPRENSIVO UNGARETTI

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: SAN CONCORDIO IN CONTRADA
LUAA849012

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: PONTE TETTO LUAA849023

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: SORBANO DEL VESCOVO LUAA849034

40 Ore Settimanali



SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: PICCOLO PRINCIPE LUAA849045

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: "C.LORENZINI - COLLODI" LUEE849017

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: S.LORENZO A V."GIOVANNI XXIII"
LUEE849028

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: S.MARIA DEL GIUDICE "DE AMICIS"
LUEE849039

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI



SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: SORBANO DEL VESCOVO LUOE84904A

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: "DA VINCI" S.CONCORDIO LUMM849016 - Corso Ad Indirizzo Musicale

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33



Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

In tutti i plessi si prevede il monte orario di 33 ore per Educazione Civica. In realtà molte delle attività anche in altre ore e nelle varie discipline e nelle modalità di impostazione della convivenza scolastica sono elemento portante per raggiungere le finalità della Educazione Civica come rappresentata nel Curriculo di Istituto di Educazione Civica.

Approfondimento

Due cambiamenti per mutamento della normativa si attueranno nell'anno 2023/24:

Nella primaria, a seguito della legge 30 dicembre 2021, n. 234, art. 1, commi 329 e seguenti, le classi quarte e quinte avranno due ore di educazione motoria con insegnante specialista. La modalità organizzativa prevista è l'allargamento dell'impegno orario nei giorni di non rientro, senza l'aggiunta di un ulteriore pomeriggio. Si dovrà tenere conto di eventuali ulteriori mutamenti legislativi.

Nella scuola secondaria di primo grado il Corso musicale già regolato dal DM 201/99 viene aggiornato con Decreto Interministeriale n. 176 del 1° luglio 2022 e assume la denominazione di percorso musicale.

Per il corso musicale il decreto stabilisce quanto già in essere per la distribuzione degli alunni del percorso musicale in diverse sezioni; la principale modifica per il prossimo anno sarà che anche in classe prima gli allievi avranno tre ore di attività del corso musicale, una per strumento e due per attività di teoria musicale e musica d'insieme.

Le varie modalità vengono formalizzate in un regolamento del percorso musicale.



Curricolo di Istituto

ISTITUTO COMPRENSIVO UNGARETTI

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

CURRICOLO DI ISTITUTO

Il curricolo verticale d'istituto esplicita scelte di contenuti, metodi, organizzazione e valutazione che hanno come punti di riferimento imprescindibili i traguardi formativi previsti dalle Indicazioni, il profilo dello studente al termine del primo ciclo d'istruzione e gli obiettivi specifici per ogni disciplina.

I diversi curricula per le discipline sono intesi in continuità dalla scuola dell'infanzia fino alla scuola secondaria come riportati nella pagina al link sottostante.

Nella stessa pagina sono pubblicati il Curricolo di Educazione Civica e il Curricolo Digitale con la relativa declinazione dei traguardi di competenza.

<https://www.iclucca2.edu.it/curricolo-verticale-testo/>

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica



Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

○ Democrazia e diritti

Contribuire alla stesura del regolamento della classe e al rispetto di esso ed in generale alla vita della scuola; prenderne, progressivamente, consapevolezza; conoscere le linee essenziali dell'ordinamento dello Stato. Saper riconoscere i principi fondamentali della Costituzione nei corretti comportamenti adottati a scuola. Riconoscere i propri diritti, conoscere il valore delle principali ricorrenze civili per la nostra democrazia.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V
- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Seconda lingua comunitaria
- Tecnologia



○ Sostenibilità ambientale

Comprendere le relazioni esistenti tra esseri viventi animali e vegetali di un ambiente naturale

Adottare comportamenti di utilizzo oculato delle risorse naturali ed energetiche.

Conoscere le principali cause dell'inquinamento terrestre. Conoscere e rispettare gli ecosistemi, promuovendo comportamenti virtuosi. Comprendere e produrre semplici messaggi di diverso genere, anche mediante supporti cartacei o digitali.

Saper riciclare e riutilizzare materiali di scarto. Saper elaborare e realizzare semplici prodotti di vario genere, utilizzando materiali diversi e le conoscenze apprese.

Eseguire correttamente la raccolta differenziata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V
- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica



- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Tecnologia

○ **Uso degli strumenti digitali e Netiquette**

Distinguere i diversi devices e avviarsi ad utilizzarli correttamente (smartphone, PC e tablet);

Iniziare a utilizzare con sempre maggiore consapevolezza piattaforme ad uso didattico.

Mantenere un comportamento corretto anche in ambiente digitale.

Conoscere il significato di identità digitale.

- rispettare la privacy;
- riconoscere atti di cyberbullismo;
- navigare in rete, conoscendo i rischi;
- riconoscere le fonti e la validità delle informazioni;
- contestualizzare i dati raccolti;
- riconoscere le fake news e impegnarsi a non diffonderle e/o crearle.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V
- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica



- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

○ Salute: rischi e cura

Sviluppare i comportamenti necessari per la cura e il controllo della propria salute. Capire l'importanza di una dieta equilibrata per la salute e in particolare conoscere la dieta mediterranea.

Acquisire consapevolezza dei rischi connessi con il tabagismo, abuso di alcool e uso di droghe.
- Acquisire corrette informazioni sullo sviluppo puberale e la sessualità.
- Sviluppare la cura e il controllo della propria salute.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V
- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Tecnologia

○ Ambiente: rischi e risorse

Individuare e classificare le caratteristiche dell'ambiente in cui si vive, con particolare riferimento ai rischi sismici ed idrogeologici e alla loro prevenzione.

Comprendere le relazioni tra lo sviluppo della tecnologia agricola, l'indice di sviluppo e l'ambiente circostante.

Adottare comportamenti di utilizzo oculato delle risorse naturali ed energetiche.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Matematica
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

○ Il sé e gli altri

Partecipare all'attività di gruppo confrontandosi con gli altri, valutando le varie soluzioni proposte, assumendo e portando a termine ruoli e compiti, prestando aiuto a compagni in



difficoltà. Imparare a rispettare le regole della convivenza civile, le differenze sociali, di genere, di provenienza. Controllare le proprie reazioni di fronte a contrarietà, frustrazioni, insuccessi, adottando modalità assertive di comunicazione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V
- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Monte ore annuali



Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

Dettaglio Curricolo plesso: SAN CONCORDIO IN CONTRADA

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

I diversi curricula per le discipline sono intesi in continuità dalla scuola dell'infanzia fino alla scuola secondaria come riportati nella pagina al link sottostante.

Nella stessa pagina sono pubblicati il Curricolo di Educazione Civica e il Curricolo Digitale.



<https://www.iclucca2.edu.it/curricolo-verticale-testo/>

Dettaglio Curricolo plesso: PONTE TETTO

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

I diversi curricula per le discipline sono intesi in continuità dalla scuola dell'infanzia fino alla scuola secondaria come riportati nella pagina al link sottostante.

Nella stessa pagina sono pubblicati il Curricolo di Educazione Civica e il Curricolo Digitale.

<https://www.iclucca2.edu.it/curricolo-verticale-testo/>

Dettaglio Curricolo plesso: SORBANO DEL VESCOVO

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

I diversi curricula per le discipline sono intesi in continuità dalla scuola dell'infanzia fino alla scuola secondaria come riportati nella pagina al link sottostante.

Nella stessa pagina sono pubblicati il Curricolo di Educazione Civica e il Curricolo Digitale.



<https://www.iclucca2.edu.it/curricolo-verticale-testo/>

Dettaglio Curricolo plesso: PICCOLO PRINCIPE

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

I diversi curricula per le discipline sono intesi in continuità dalla scuola dell'infanzia fino alla scuola secondaria come riportati nella pagina al link sottostante.

Nella stessa pagina sono pubblicati il Curricolo di Educazione Civica e il Curricolo Digitale.

<https://www.iclucca2.edu.it/curricolo-verticale-testo/>

Dettaglio Curricolo plesso: "C.LORENZINI - COLLODI"

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

I diversi curricula per le discipline sono intesi in continuità dalla scuola dell'infanzia fino alla scuola secondaria come riportati nella pagina al link sottostante.

Nella stessa pagina sono pubblicati il Curricolo di Educazione Civica e il Curricolo Digitale.



<https://www.iclucca2.edu.it/curricolo-verticale-testo/>

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Dettaglio Curricolo plesso: S.LORENZO A V."GIOVANNI XXIII"

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola



I diversi curricula per le discipline sono intesi in continuità dalla scuola dell'infanzia fino alla scuola secondaria come riportati nella pagina al link sottostante.

Nella stessa pagina sono pubblicati il Curricolo di Educazione Civica e il Curricolo Digitale.

<https://www.iclucca2.edu.it/curricolo-verticale-testo/>

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Dettaglio Curricolo plesso: S.MARIA DEL GIUDICE "DE AMICIS"



SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

I diversi curricula per le discipline sono intesi in continuità dalla scuola dell'infanzia fino alla scuola secondaria come riportati nella pagina al link sottostante.

Nella stessa pagina sono pubblicati il Curricolo di Educazione Civica e il Curricolo Digitale.

<https://www.iclucca2.edu.it/curricolo-verticale-testo/>

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV



Classe V





Dettaglio Curricolo plesso: SORBANO DEL VESCOVO

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

I diversi curricula per le discipline sono intesi in continuità dalla scuola dell'infanzia fino alla scuola secondaria come riportati nella pagina al link sottostante.

Nella stessa pagina sono pubblicati il Curricolo di Educazione Civica e il Curricolo Digitale.

<https://www.iclucca2.edu.it/curricolo-verticale-testo/>

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV





33 ore

Più di 33 ore

Classe V



Dettaglio Curricolo plesso: "DA VINCI" S.CONCORDIO

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Curricolo di scuola

I diversi curricula per le discipline sono intesi in continuità dalla scuola dell'infanzia fino alla scuola secondaria come riportati nella pagina al link sottostante.

Nella stessa pagina sono pubblicati il Curricolo di Educazione Civica e il Curricolo Digitale.

<https://www.iclucca2.edu.it/curricolo-verticale-testo/>

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II





L'OFFERTA FORMATIVA

Curricolo di Istituto

PTOF 2022 - 2025

33 ore

Più di 33 ore

Classe III





Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● POTENZIAMENTO LINGUISTICO - LETTURA

Lettura animata e attività laboratoriali (ad esempio, costruire un libro - scuola primaria e secondaria di 1° grado)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

continuare a lavorare sul miglioramento delle votazioni degli studenti in uscita.

Traguardo

portare il dato degli alunni promossi all'esame di stato con una votazione di 6/10 ad essere in linea con le medie di riferimento, poiché attualmente esso risulta per il nostro istituto sensibilmente superiore.

Risultati attesi

Vedere la biblioteca come luogo di socializzazione, di progettazione culturale e di



autorientamento; apertura di un rapporto di reciprocità con il territorio per attingere informazione e cultura. Garanzia di una pluralità di fonti di informazione, anche di tipo audiovisivo e multimediale. Promozione della lettura e dell'oralità al fine di una continua crescita culturale e per un'integrazione sociale; coinvolgimento dei ragazzi e valorizzazione delle diverse abilità; Riscoperta nel ruolo della biblioteca di caratteristiche trasferibili nell'attività e nella ricerca.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

Informatizzata

Approfondimento

La scelta di potenziare maggiormente l'ambito linguistico nasce dalla necessità di rafforzare la corretta comunicazione tra le nuove generazioni, attraverso un'attenta riflessione sul significato della parola e sul suo utilizzo nell'ambito dei vari contesti comunicativi.

● PRIMA ALFABETIZZAZIONE - PASSAGGIO AL LIVELLO B1 IN ITALIANO L2

Interagire con il docente/facilitatore e tra pari in situazioni comunicative diverse legate alla realtà e alla quotidianità; le quattro abilità (comprensione orale e scritta, produzione orale e scritta) saranno modulate per sviluppare la competenza della comprensione e della comunicazione in base ai differenti livelli e, almeno in fase iniziale, si privilegerà l'abilità orale. Creare situazioni laboratoriali in cui vengano favoriti la comunicazione e l'arricchimento lessicale. Favorire la comprensione di testi scritti più articolati e di comunicazioni orali più complesse negli alunni con conoscenze più avanzate. Potenziare, per gli alunni con un livello di



conoscenza più avanzato, la comunicazione di concetti astratti, le esposizioni in una discussione e nelle presentazioni negli alunni più avanzati.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

continuare a lavorare sul miglioramento delle votazioni degli studenti in uscita.

Traguardo

portare il dato degli alunni promossi all'esame di stato con una votazione di 6/10 ad essere in linea con le medie di riferimento, poiché attualmente esso risulta per il nostro istituto sensibilmente superiore.

Risultati attesi

Accoglienza e integrazione degli alunni stranieri, con particolare riguardo a quelli di recente immigrazione; Iniziale acquisizione di termini/frasi di L2 per favorire la comunicazione, l'espressione di bisogni, richieste e/o semplicemente la partecipazione; progressiva acquisizione della lingua di studio, proseguendo il processo non solo di alfabetizzazione culturale degli alunni, ma anche sociale.

Destinatari

Classi aperte verticali



Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Approfondimento

Tenuto conto che gli alunni con cittadinanza diversa da quella italiana costituiscono circa l'11% della nostra utenza scolastica (la percentuale cresce fino a sfiorare il 20% se si considerano gli immigrati di seconda generazione e altre situazioni in cui gli alunni, spesso in condizione di bilinguismo sbilanciato, non possono essere considerati perfettamente italofoni), si comprende come risulti fondamentale la presenza di un docente/facilitatore linguistico all'interno dell'istituto. Da qui la necessità di ampliare maggiormente le attività già svolte dagli insegnanti della scuola con altre da affidare a un docente di organico potenziato, che, lavorando alcune ore fuori dalla classe, promuova l'inclusione degli studenti stranieri, con particolare riguardo a quelli di recente immigrazione.

● LINGUA STRANIERA - Potenziamento alla scuola dell'infanzia

Attraverso la presentazione di favole, si introduce il lessico relativo a colori, numeri, parti del corpo. La trama narrativa è l'occasione per far interagire i bambini, farli diventare attori/mimi, drammatizzare anche con travestimenti, comprendendo e riproducendo i vocaboli e le strutture linguistiche più frequenti. Il gioco libero e strutturato diventa l'occasione per ampliare il lessico relativo alle azioni, divertendosi in gruppo, confrontandosi e collaborando con i pari. L'utilizzo del metodo TPR permette di ricevere un feedback immediato da tutti i bambini, anche da coloro



che in un primo momento non rispondono con produzioni linguistiche, e serve a costruire un clima inclusivo per tutti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

continuare a lavorare sul miglioramento delle votazioni degli studenti in uscita.

Traguardo

portare il dato degli alunni promossi all'esame di stato con una votazione di 6/10 ad essere in linea con le medie di riferimento, poiché attualmente esso risulta per il nostro istituto sensibilmente superiore.

Risultati attesi

Promozione di un approccio sereno e positivo con la lingua straniera affinché ne derivi un'esperienza interessante, stimolante, piacevole e gratificante; Incremento della curiosità nell'utilizzare codici espressivi comunicativi diversi da quelli abituali; avvio alla conoscenza di altre culture e di altri popoli; sviluppo delle capacità di comprensione/ ascolto e delle abilità comunicative;

Destinatari

Classi aperte parallele



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Approfondimento

Fino ad oggi nelle nostre scuole dell'infanzia le ore dedicate alla lingua inglese sono state limitate (4/5 all'anno per gruppo), finalizzate ad attività di sensibilizzazione alle pluralità di lingue e culture. E' necessario passare da una esperienza di sensibilizzazione a un'organizzazione più strutturata dell'insegnamento della lingua inglese, grazie ad una maggiore metodicità e numero di ore.

Studi e ricerche ricordano, infatti, che "mettere i bambini in contatto con altre lingue sin dalla primissima infanzia può influenzare, oltre che l'apprendimento futuro, anche l'atteggiamento nei confronti di altre culture, con evidenti benefici sul piano linguistico, cognitivo, affettivo e sociale" (cfr. Esperienze di insegnamento in lingua straniera nella Scuola dell' Infanzia: Rapporto sulla rilevazione effettuata nel novembre 2014).

● LINGUA STRANIERA - Potenziamento alla scuola secondaria di 1° grado

Attività per la comprensione e la produzione (scritta e orale), di lessico e di testi sempre più ampi, per la conoscenza di strutture grammaticali e la riflessione linguistica, finalizzate a un utilizzo gradualmente sempre più autonomo e pragmatico della lingua inglese. Attività per l'acquisizione di strategie d'ascolto. Attività di interazione orale con madrelingua (lettorato). Proposta di esami di certificazioni internazionali delle competenze linguistiche nelle lingue straniere.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

continuare a lavorare sul miglioramento delle votazioni degli studenti in uscita.

Traguardo

portare il dato degli alunni promossi all'esame di stato con una votazione di 6/10 ad essere in linea con le medie di riferimento, poiché attualmente esso risulta per il nostro istituto sensibilmente superiore.

Risultati attesi

Acquisizione di conoscenze e competenze linguistiche tali da consentire agli alunni un utilizzo comunicativo efficace della lingua inglese. Conoscenza degli aspetti della cultura dei paesi anglofoni; conoscenza dell'inglese come linguaggio specifico impiegato in diversi ambiti disciplinari per veicolarne i contenuti (CLIL).

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Approfondimento

Il progetto si propone di potenziare la competenza comunicativa della lingua inglese attraverso un suo uso pragmatico, che consenta l'attivazione delle diverse abilità linguistiche relative al livello A2 del Quadro di riferimento europeo per le lingue straniere.

● PROGETTO APPROFONDIMENTO DELL'AREA MATEMATICO-SCIENTIFICA

Per matematica: attività di recupero, consolidamento/avanzamento in piccoli gruppi e in alternanza con il docente di lettere o di lingua straniera, in ore aggiuntive stabilite dal consiglio di classe. Incontri pomeridiani in preparazione ai giochi matematici e/o alle prove Invalsi, secondo quanto stabilito dal consiglio di classe. Per scienze: attività svolte con metodologia laboratoriale per tutte le classi; in base ai contenuti affrontati, gli alunni saranno chiamati a svolgere semplici attività, osservazioni guidate e/o la stesura di relazioni sperimentali. Nell'ambito dell'educazione ambientale e alla salute si svolgono attività e si sviluppano percorsi anche in collaborazione con enti esterni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Sostegno e miglioramento dell'attività didattica di matematica e scienze nel raggiungimento delle competenze chiave europee; aiuto agli alunni nello sviluppo e applicazione del pensiero matematico per risolvere problemi in situazioni quotidiane; acquisizione di un metodo di lavoro che permetta loro di applicare metodologie in ambito scientifico e consolidare le proprie conoscenze.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Scienze

Approfondimento

Ogni alunno ha il proprio modo di partecipare all'attività scolastica e di apprendere nuove conoscenze. Per questo motivo alcuni studenti, soprattutto quelli che incontrano difficoltà, hanno bisogno di diversificare l'approccio alle discipline anche mediante attività specifiche, da attuare in piccoli gruppi o con modalità pratiche/laboratoriali; altri, invece, più autonomi e sicuri nelle abilità di base, necessitano di stimoli per approfondire la propria preparazione e utilizzare ciò che hanno appreso in contesti diversificati.

● PROGETTO "CRESCENDO CON LA MUSICA"



INFANZIA: attività sull'ascolto, sull'esperienza con il corpo: uso della voce, movimento, canto, giochi sul ritmo, sull'esplorazione del mondo dei rumori e suoni, utilizzando anche semplici strumenti musicali in dotazione alla scuola o realizzati con materiale di recupero. PRIMARIA: Attivazione per le classi prime, seconde, terze e quarte della primaria di un percorso di sviluppo della propedeutica musicale anche nell'ottica di un curricolo verticale; avviamento, dalle classi terze, alla pratica di alcuni strumenti melodici e ritmici SECONDARIA I GRADO: Attivazione per le classi quinte di un percorso di orientamento che porti a scegliere in modo consapevole l'eventuale corso strumentale nella scuola secondaria di 1° grado. ripartizione degli alunni del corso musicale su 5 insegnanti di strumento (offrendo così l'accesso ai corsi a un numero maggiore di alunni); offrire l'accesso ai corsi a un numero maggiore di alunni; ampliare l'offerta formativa tramite il potenziamento delle eccellenze, favorendo il proseguimento del percorso nei Licei Musicali di Stato e successivamente negli Istituti AFAM. PRIMARIA E SECONDARIA: canto corale, approccio psicomotorio alla musica, ascolto, uso di uno strumentario scolastico di base della scuola.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee



Priorità

Lavorare a livello di consiglio di classe e di team per progettare attivita' interdisciplinari in attuazione dei, recentemente elaborati, curricoli digitale e di educazione civica.

Traguardo

Per attivita' che esulano dalla lezione in classe (uscite didattiche, incontri con esperti esterni, laboratori, lavori di gruppo, ecc) integrare le normali osservazioni dei docenti con un sistema strutturato e omogeneo di valutazione delle competenze trasversali.

Risultati attesi

Inquadrare l'esperienza musicale come elemento formativo capace di concorrere, insieme alle altre discipline, alla costruzione di competenze chiave di cittadinanza: l'imparare ad imparare, la comunicazione, la collaborazione e la partecipazione; Attraverso la musica stabilire rapporti, per conoscersi, nel rispetto delle differenze culturali e delle sensibilità individuali, valorizzando la competenza comune in musica come punto di partenza di un percorso che sappia individuare e sviluppare in ciascuno una propria "identità musicale"; prendere coscienza delle proprie capacità musicali, per l'uso consapevole degli eventi sonoro/musicali come stimolo psico-fisico, per la sensibilizzazione al rapporto uomo-suono-ambiente e l'utilizzo delle nuove tecnologie digitali; approfondimento delle conoscenze musicali di base nei vari ordini di scuola in un'ottica di curricolo verticale; avvicinamento dei bambini alla pratica musicale a partire dalla scuola primaria; sperimentazione attraverso attività laboratoriali, l'attività corale, i giochi musicali di gruppo e l'avviamento alla pratica musicale d'insieme, favorendo la pratica dell'improvvisazione.

Destinatari

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



Laboratori	Con collegamento ad Internet
-------------------	------------------------------

Aule	Concerti
-------------	----------

	Teatro
--	--------

Approfondimento

La nostra scuola è inserita nell'elenco regionale per l'individuazione delle istituzioni scolastiche con progetti musicali ai sensi del D.M. 8 del 31/01/2011. E' stata rilevata la necessità di diffondere, migliorare e potenziare percorsi di formazione e di pratica musicale in un'ottica di curriculum verticale e di continuità tra i vari ordini di scuola.

E' in fase attuativa un progetto di rete che coinvolga tutti gli Enti, Associazioni, Fondazione Giacomo Puccini, Centro studio Boccherini e Puccini, Musei Nazionali e Teatro del Giglio, che operano di fatto con la scuola.

● PROGETTO EDUCAZIONE FISICA ALLA SCUOLA PRIMARIA

Proposta centrata non sulle discipline sportive ma sul gioco, sul movimento e sulla corporeità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Conoscenza delle potenzialità di movimento del proprio corpo e delle modifiche fisiologiche del corpo durante l'attività motoria (respirazione, battito cardiaco ecc.); conoscenza degli schemi motori e della collocazione del proprio corpo in relazione ai concetti spazio-temporali;



conoscenza delle differenti modalità di espressione delle emozioni, riuscendo a trasmetterle attraverso gesti e movimenti; conoscenza dei diversi giochi di movimento, rispettandone le regole e sapendo proporre varianti; collaborazione e accettazione dei vari ruoli dei giochi, sapendo intuire e prevedere le azioni degli altri, scegliendo azioni e soluzioni efficaci per risolvere problemi motori; conoscenza delle corrette modalità esecutive, utilizzando in modo sicuro spazi e attrezzature per prevenire infortuni; presa di coscienza del tipo di benessere che viene acquisito attraverso il movimento e il gioco.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Palestra
	Strutture sportive all'aperto (percorsi vita)

Approfondimento

L'incremento dell'attività motoria nella scuola primaria comporta un benessere sia a livello fisico che a livello cognitivo; promuove una corretta gestione del proprio corpo, e contribuisce a limitare importanti patologie fisiche e psichiche. E' pertanto fondamentale garantire agli alunni della scuola primaria un'attività fisica costante e regolare. Questo progetto va ad affiancarsi alla più recente normativa che prevede l'introduzione di una seconda ora di educazione motoria nelle classi quarte e quinte della scuola primaria, in modo tale da permettere, in caso di attribuzione del personale di potenziamento, l'integrazione della seconda ora anche nelle restanti classi.

● PROGETTO LABORATORIO SPORTIVO – Potenziamento alla scuola secondaria di 1°

Le attività proposte saranno di volta in volta quelle sperimentate nelle ore curriculare,



relativamente ai grandi giochi sportivi maggiormente praticati (pallavolo, pallacanestro, baseball, calcio a 5 e atletica leggera). Le attività potranno svolgersi nel gruppo sportivo di Istituto, nel pomeriggio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Acquisizione della consapevolezza delle proprie competenze motorie sia nei punti di forza che nei limiti; utilizzo delle abilità motorie e sportive acquisite adattando il movimento alle varie situazioni che di volta in volta si presentano; utilizzo degli aspetti comunicativo-relazionali del linguaggio motorio per entrare in contatto con gli altri, praticando attivamente i valori sportivi (fair play) come modalità di relazione quotidiana e di rispetto delle regole; conoscenza ed applicazione a se stessi dei comportamenti dello "star bene" in ordine ad un sano stile di vita; sviluppo della capacità di integrarsi nel gruppo, assumendosi responsabilità e impegnandosi per il bene comune.

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra

Strutture sportive all'aperto (percorsi vita)



Approfondimento

Nell'ottica di promuovere lo sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano (con particolare riferimento all'alimentazione, ai corretti atteggiamenti posturali, all'educazione fisica e allo sport), l'istituto promuove attività che offrono agli alunni tempi e stimoli sempre maggiori nell'ambito di laboratori sportivi pomeridiani. L'attività laboratoriale, avrà una valenza educativa e formativa e cercherà di coinvolgere anche alunni portatori di diverse problematiche, sia motorie che psicomotorie, nonché alunni con disagi scolastici, familiari o culturali.

● ORIENTEERING

Lettura mappe in ambiente scolastico e orientamento con bussola e mappa in ambiente esterno e naturale

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Sapersi orientare in ambiente esterno e naturale.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

ambiente naturale (bosco)

● PROGETTO ROBOTICA

INFANZIA E SCUOLA PRIMARIA Attività creative con Cubetto, bee-bot –Doc, Edurobot, Mind. “I robottini” vengono introdotti nell’attività scolastica come elemento fantastico in attività di laboratorio. I bambini imparano a programmare i movimenti in modo che si sposti su un percorso organizzato utilizzando i tasti. Semplici esperienze di coding. SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA DI I GRADO Costruzioni robotiche con Lego WEDO, WEDO2.0, NXT, EV3, SPHERO. Esperienze costruttive e programmazione dei motori. Studio e applicazione di dispositivi sensoriali (contatto, luce, suono, ultrasuono, temperatura). Progettazione di un veicolo in movimento e risoluzione di problematiche legate sia a stabilità strutturale e agilità dei movimenti che su quello della programmazione e del controllo. Individuazione di algoritmi di controllo e traduzione in linguaggio di programmazione (CODING).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate



○ Risultati scolastici

Priorità

continuare a lavorare sul miglioramento delle votazioni degli studenti in uscita.

Traguardo

portare il dato degli alunni promossi all'esame di stato con una votazione di 6/10 ad essere in linea con le medie di riferimento, poichè attualmente esso risulta per il nostro istituto sensibilmente superiore.

Risultati attesi

Sviluppo di percorsi laboratoriali per il coinvolgimento attivo degli studenti nel loro processo di apprendimento e di costruzione delle conoscenze; promozione del pensiero creativo; integrazione delle competenze e degli obiettivi della tecnologia con quelli delle altre discipline (italiano, inglese, matematica, scienze, geografia, storia, arte, musica...) utilizzo dell'operatività per stimolare capacità di analisi, capacità organizzative e capacità di comunicazione; acquisizione di metodi per risolvere problemi; stimolo alla realizzazione dei propri progetti.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica



Approfondimento

La robotica nasce dalla fusione di molte discipline sia del campo delle scienze naturali che umane e promuove capacità di ragionamento, di comunicazione, di cooperazione, lavoro in gruppo e attitudini creative suscitando negli studenti un atteggiamento di interesse e di apertura verso varie discipline.

● PROGETTO DIDATTICA CON LE NUOVE TECNOLOGIE

La tecnologia usata in maniera laboratoriale diventa il terreno privilegiato per costruire abilità sperimentali e capacità di ragionamento che permettono di sviluppare un pensiero critico, di distinguere tra evidenze e interpretazioni e condividere la plausibilità e il significato di concetti, di modelli e teorie. Oltre alle azioni prevalenti della didattica laboratoriale saranno presenti: ricerca e uso di supporti digitali (hardware e software) per supportare l'attività didattica in modo da rispondere prontamente alle continue e sempre nuove sollecitazioni della multimedialità; facilitazione di molte attività scolastiche (esercitazioni, test, ricerche) con una riduzione di costi anche per la scuola (carta, fotocopie, stampante, etc.); uso da parte di studenti e docenti di nuove forme di "biblioteche" e informazioni in Cloud; realizzazione di presentazioni multimediali e interattive.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

continuare a lavorare sul miglioramento delle votazioni degli studenti in uscita.

Traguardo

portare il dato degli alunni promossi all'esame di stato con una votazione di 6/10 ad essere in linea con le medie di riferimento, poichè attualmente esso risulta per il nostro istituto sensibilmente superiore.

Risultati attesi

Raggiungimento di un benessere scolastico degli alunni, rendendoli attori attivi e partecipi del proprio apprendimento attraverso la creazione di un ambiente scolastico dove ciascuno, individualmente e/o in piccolo gruppo, riesca a trovare spazio per la propria crescita; creazione di un ambiente di apprendimento che permetta ai ragazzi di avvicinarsi in modo attivo e motivante allo studio di tutte le discipline scolastiche, convogliando su pratiche digitali quanto era affidato a sistemi tradizionali, dando a questo processo una certa gradualità. La realizzazione di questo spazio attraverso l'uso di piattaforme consentirà lo scambio e il monitoraggio delle esperienze di tutti gli attori del progetto e permetterà di usare risorse didattiche quali repository di materiali, forum tematici e blog; sviluppo di un'attitudine metacognitiva e riflessiva che fondi l'idea di un apprendimento costante durante tutta la vita.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Approfondimento

La rivoluzione tecnologica che stiamo vivendo non riguarda solo l'introduzione e l'uso massiccio della tecnologia, ma anche il modo in cui il sapere si crea, si alimenta e si diffonde. Oggi tutte le istituzioni e le figure coinvolte nel processo educativo devono tenere ben conto degli aspetti connessi alla tecnologia.

Nella scuola, più che altrove, si impone una riflessione profonda circa i modi, gli strumenti e le fonti che i ragazzi utilizzano per imparare, informarsi e lavorare. Le istituzioni e i docenti sempre di più hanno consapevolezza che i protagonisti dell'apprendimento oggi sono i ragazzi e i loro nuovi linguaggi e, tra questi, quello informatico ha un ruolo predominante. La comunicazione globalizzata facilita e promuove nuove competenze e abilità: ricerca, multiple choice, cultura dell'errore che porti all'autovalutazione, alla consapevolezza del sé, alla costruzione di una propria identità attraverso il confronto con la classe e con le insegnanti, e offre a ciascun bambino/ragazzo la possibilità di crearsi un percorso personalizzato nei tempi e nelle modalità, seppur nel rispetto di regole condivise e maturate in seno al gruppo classe (*mind sharing*).

● PROGETTO "BES ACTION"

Laboratorio psicomotorio scuola infanzia. Laboratorio fonologico scuola infanzia. Laboratorio fonologico scuola primaria. Laboratorio “DSA - Aiutami a fare da solo” (metodo di studio e creazione di strumenti auto-compensativi per scuola primaria) Laboratorio “DSA - Aiutami a fare da solo” (metodo di studio e creazione di strumenti auto-compensativi per sec. 1° grado).

Laboratorio “Aiutami a fare da solo e a stare bene a scuola” per alunni con altri Bisogni Educativi



Speciali che presentano difficoltà diagnosticate e non (metodo di studio e creazione di strumenti auto-compensativi per scuola primaria). Laboratorio "Aiutami a fare da solo e a stare bene a scuola" per alunni con altri Bisogni Educativi Speciali che presentano difficoltà diagnosticate e non (metodo di studio e creazione di strumenti auto-compensativi per sec. 1° grado.). Primo gruppo: giochi psicomotori; riproduzione di ritmi visivi e uditivi; giochi fonologici; filastrocche e rime; giochi relazionali nel piccolo gruppo; ascolto di fiabe e racconti. Secondo gruppo: giochi di fonologia globale e analitica; potenziamento fonologico per i bambini che conservano aree di debolezza; attività di alfabetizzazione; costruzione ed esercizi di riconoscimento di semplici parole e frasi; attività di analisi e approfondimento sul testo (procedure, comprensione, riflessione...); elaborazione di mappe concettuali a partire da un qualsiasi testo scritto; giochi relazionali a coppie e nel piccolo gruppo; giochi di ruolo conversazioni, racconti, letture su argomenti relativi alle emozioni. Terzo gruppo: attività attraverso l'uso autonomo degli strumenti compensativi; attività di comprensione del testo; costruzione di mappe nello studio delle varie discipline letture legate alle tematiche individuate; simulazione di situazioni critiche; riflessioni e discussione nel piccolo gruppo sulle emozioni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

continuare a lavorare sul miglioramento delle votazioni degli studenti in uscita.

Traguardo

portare il dato degli alunni promossi all'esame di stato con una votazione di 6/10 ad essere in linea con le medie di riferimento, poichè attualmente esso risulta per il nostro istituto sensibilmente superiore.

Risultati attesi

Garantire agli alunni che presentano dei Bisogni Educativi Speciali il successo formativo; rafforzamento dell'autostima e della motivazione all'apprendimento; acquisizione della consapevolezza dei propri punti di forza; Rinvenimento di sviluppo della strategie per affrontare i propri limiti, favorendo l'acquisizione di strategie metacognitive; promozione del benessere affettivo-relazionale dell'alunno sia nel rapporto con gli adulti che nei confronti dei compagni; sviluppo della fiducia in sé stesso e aiuto reciproco.

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet



	Disegno
	Informatica
Biblioteche	Classica
Strutture sportive	Palestra
Strutture sportive all'aperto (percorsi vita)	

Approfondimento

Il progetto nasce dall'esigenza di intervenire sui vari casi di bisogni educativi speciali presenti nella scuola che necessitano di un percorso stimolante e adeguato alle proprie potenzialità, di percorsi mirati per lo sviluppo delle capacità fonologiche e metafonologiche, l'acquisizione della letto-scrittura e di un metodo di studio. Le insegnanti, dopo un'iniziale analisi delle varie tipologie dei disturbi, anche in collaborazione con il referente DSA della scuola secondaria dell'Istituto, decidono di costituire dei laboratori.

La scansione del progetto prevede la divisione degli alunni in tre gruppi in base ai diversi obiettivi:

- primo gruppo composto dai bambini del terzo anno della scuola dell'infanzia e delle classi prime e seconde della scuola primaria;
- secondo gruppo: alunni delle classi terze, quarte e quinte della scuola primaria;
- terzo gruppo: alunni delle classi prime, seconde e terze della scuola secondaria di primo grado.

L'organizzazione dei vari plessi ha messo al centro i laboratori e la didattica laboratoriale, non solo nell'ambito psicomotorio, espressivo-manipolativo, ma anche in quello legato alle relazioni, al comportamento, agli apprendimenti e al curricolo.



● PROGETTO LABORATORIANDO

I principali laboratori sono: Scuola primaria Creatività; Psicomotricità; Robotica; Musica. Scuola secondaria di 1° grado: Autonomia; L'orto in condotta; Presi per la gola; Robotica; Musica insieme.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

continuare a lavorare sul miglioramento delle votazioni degli studenti in uscita.

Traguardo

portare il dato degli alunni promossi all'esame di stato con una votazione di 6/10 ad essere in linea con le medie di riferimento, poichè attualmente esso risulta per il nostro istituto sensibilmente superiore.

Risultati attesi

Inclusione degli alunni disabili nell'ambiente scolastico; crescita del senso di responsabilità della comunità educante nei confronti degli alunni disabili; sviluppo della responsabilità tra pari (tutoraggio); attuazione di una didattica laboratoriale; costruzione di un curricolo per tutti; sviluppo dell'autonomia personale e sociale; miglioramento dell'autostima; sviluppo delle abilità cognitive (progettazione, verbalizzazione, calcolo); sviluppo di fantasia e creatività.

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Disegno



	Informatica
Biblioteche	Classica
	Informatizzata
Strutture sportive	Palestra
	Strutture sportive all'aperto (percorsi vita)

Approfondimento

Il crescente numero di alunni diversamente abili e/o con bisogni educativi speciali, che necessitano di un percorso stimolante e adeguato alle proprie potenzialità, ha trovato in una nuova organizzazione scolastica dell'Istituto la risposta concreta alle necessità emerse. La scuola, infatti, ha messo al centro i laboratori per l'inclusione. Anche la sperimentazione del progetto Special (assistenza specialistica per la disabilità) ha liberato risorse umane da valorizzare per un potenziamento qualitativo dell'inclusione all'interno dei plessi stessi. Tale esperienza si realizza in continuità tra i vari ordini di scuola, avendo come punto di riferimento l'organizzazione della scuola secondaria di 1° grado, in cui da diversi anni sono attivi i laboratori per alunni diversamente abili, per ragazzi a rischio dispersione scolastica e per i loro tutor (alunni delle classi).

● EDUCAZIONE ALLA LEGALITA' E VERSO UNA SCUOLA AMICA

Attività di approfondimento e iniziative in occasione delle seguenti date: 20 novembre, anniversario della promulgazione della Dichiarazione dei diritti del fanciullo; 30 novembre, festa della Toscana; 27 gennaio, Giornata della memoria; 10 febbraio, Giorno del ricordo; Safer Internet Day; Giornata della lotta al bullismo e al cyberbullismo; Attività sportive di solidarietà; Assemblee di classe ed elezioni. 2. Progetti per l'accoglienza/inclusione: laboratori di cucina; laboratori a classi aperte per l'integrazione; progetto Robotica; progetto Asola e bottone; laboratori linguistici alunni stranieri. 3. AVID attività di integrazione e valorizzazione delle



differenze (sportello di ascolto genitori e alunni); progetto Liberi dal bullismo e dal cyberbullismo per la prevenzione al bullismo e al cyber bullismo Progetto Rete senza Fili progetto accoglienza nelle classi prime nella scuola secondaria di 1° grado; incontri sulla sicurezza in rete; incontri con esperti e le Forze dell'Ordine; iniziative concrete di solidarietà; feste di fine anno con la collaborazione dei genitori; intervento alla Festa dei Popoli; progetto Artebambini con incontri di formazione per docenti e laboratori gestiti dalla responsabile dell'associazione Artebambini e dagli insegnanti di classe: laboratorio pomeridiano Artebambini aperto ai genitori nel mese di maggio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della



ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Lavorare a livello di consiglio di classe e di team per progettare attivita' interdisciplinari in attuazione dei, recentemente elaborati, curricoli digitale e di educazione civica.

Traguardo

Per attivita' che esulano dalla lezione in classe (uscite didattiche, incontri con esperti esterni, laboratori, lavori di gruppo, ecc) integrare le normali osservazioni dei docenti con un sistema strutturato e omogeneo di valutazione delle competenze trasversali.

Risultati attesi

Formazione di persone responsabili con un profondo senso civico; promozione della piena conoscenza e valorizzazione della Convenzione sui diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza; promozione della conoscenza e valorizzazione della Costituzione italiana.

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Personale interno ed esperti esterni vari.



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Informatica
Biblioteche	Classica
	Informatizzata
Aule	Magna
	Teatro
Strutture sportive	Palestra

Approfondimento

L'attenzione all'accoglienza dei bambini nell'ambiente scolastico rappresenta l'inizio di un viaggio ricco di novità e scoperte che si concretizzano nella comunicazione affettiva e nel piacere di fare. L'interazione con i compagni permette la conoscenza, lo scambio e la riflessione su pensieri e culture diverse, favorendo la collaborazione e l'attenzione all'altro. Il percorso interdisciplinare, con particolare attenzione all'Educazione civica, si articola e si amplia nella forma e nel contenuto, a seconda dell'ordine di scuola (infanzia, primaria, secondaria), sviluppando in un crescendo lo spirito critico, il senso di responsabilità e la riflessione personale.

● PROGETTO SCUOLE ALL'APERTO

Realizzazione e cura di orti scolastici ; osservazione di specie animali e vegetali e delle loro caratteristiche; monitoraggio dei parametri meteorologici quali: umidità, temperatura,



precipitazioni, vento, ecc., con particolare attenzione ai cambiamenti climatici in atto. Percorsi ed attività motorie all'aperto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità



Lavorare a livello di consiglio di classe e di team per progettare attività interdisciplinari in attuazione dei, recentemente elaborati, curricoli digitale e di educazione civica.

Traguardo

Per attività che esulano dalla lezione in classe (uscite didattiche, incontri con esperti esterni, laboratori, lavori di gruppo, ecc) integrare le normali osservazioni dei docenti con un sistema strutturato e omogeneo di valutazione delle competenze trasversali.

Risultati attesi

Sviluppo negli alunni di una maggiore sensibilità e attenzione verso le tematiche ecologiche e ambientali. Promozione di azioni di tutoraggio, così da creare un clima di collaborazione e di aiuto reciproco per il raggiungimento di uno scopo comune.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Personale interno, talvolta esperti esterni

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Disegno

Scienze

Biblioteche

Classica

Informatizzata

Strutture sportive

Campo Basket-Pallavolo all'aperto



Strutture sportive all'aperto (percorsi vita)

esterni: orti e giardini scolastici, area
montagnola

Approfondimento

Il nostro istituto partecipa ormai da diversi anni al progetto **Scuole all'Aperto**, proposto dall'Amministrazione comunale e supportato da un intenso percorso di formazione per i docenti. Aderire ad una simile proposta progettuale significa non solo trovare negli spazi aperti una fonte di benessere, ma anche valorizzare l'ambiente esterno come luogo d'apprendimento, dove costruire conoscenza e promuovere appartenenza verso il mondo che abitiamo. Attraverso l'esplorazione del fuori, e anche in collaborazione con una comunità educativa più presente e partecipe, è favorita la ricerca autonoma degli studenti, con tempi più distesi e strumenti più adeguati, curati e naturali. Il progetto evidenzia quanto la scuola dialoghi con il territorio, stabilendo proficue e positive relazioni tra un interno e un esterno che offrono opportunità per generare conoscenze, a partire dalla spontanea curiosità delle alunne e degli alunni e valorizzando quelle già in possesso degli studenti in un lavoro di integrazione e sistematizzazione dei saperi. Anche in questo modo si formano quelle competenze di educazione civica che sono fondamentali per la crescita dei nostri alunni come cittadini.

● LABORATORIO DI TEATRO

Sono proposti agli alunni partecipanti (scuola secondaria di primo grado) giochi di interpretazione, drammatizzazione, scambi di ruoli, giochi con la voce, con il corpo e il mimo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Lavorare a livello di consiglio di classe e di team per progettare attività interdisciplinari in attuazione dei, recentemente elaborati, curricoli digitale e di educazione civica.

Traguardo

Per attività che esulano dalla lezione in classe (uscite didattiche, incontri con esperti esterni, laboratori, lavori di gruppo, ecc) integrare le normali osservazioni dei docenti con un sistema strutturato e omogeneo di valutazione delle competenze trasversali.



Risultati attesi

Raggiungimento della consapevolezza del sé fisico come corpo espressivo per poi utilizzare la recitazione verbale. Creazione di copioni partendo dalle discussioni del gruppo e dalle tematiche di interesse che ne scaturiscono.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Personale interno ed eventualmente esperti esterni.

Risorse materiali necessarie:

Aule	Concerti
	Magna
	Teatro
	Giardino

Approfondimento

Le rappresentazioni potranno essere inserite anche in rassegne territoriali e iniziative associative del territorio. Non è richiesta un'attrezzatura specifica e, visto il taglio contemporaneo dell'attività, i materiali saranno ridotti al minimo, prevalentemente auto prodotti per non distogliere l'attenzione dal corpo scenico e dalla voce. Saranno invece necessarie luci di scena

● Pronti attenti...UBUNTU

Il progetto, attivo nella scuola secondaria di primo grado, consiste essenzialmente di due parti: - prima parte: individuare delle figure coach che si assumano l'impegno di motivare gli alunni che hanno bisogni educativi speciali, in questo caso compresi i ripetenti, di monitorare il loro



percorso e di verificare se le azioni messe in atto per raggiungere gli obiettivi prefissati siano valide o meno, dato che in alcuni casi gli alunni sono privi di strumenti, metodi e stimoli tali da permettere loro un regolare e proficuo percorso di studi. La figura del coach sarà individuata all'interno del consiglio di classe, escludendo la figura del coordinatore, in modo assolutamente volontario e avrà il seguente compito: 1) con l'alunno analizza, partendo da una prima discussione, quali possano essere i punti di forza e di debolezza e le aspettative dello studente. 2) individua gli obiettivi che potrà raggiungere fungendo da collegamento tra consiglio di classe, alunno e famiglia; 3) monitora il percorso in itinere, in modo che questo possa essere sempre ricalibrato. - seconda parte: riguarda la gestione delle relazioni tra ragazzi nella quotidianità della vita scolastica, con la ripresa di un progetto già utilizzato dall'istituto e approvato in passato dal collegio e presente sul sito della scuola: "Operatore amico". La finalità di queste due azioni è quello di creare un ambiente amico, dove gli alunni si sentano parte di una comunità educante che possa in qualche modo supplire ai bisogni, primo fra tutti quello motivazionale, ma anche quello di tendere ad un cammino di formazione individuale ma non individualista orientato alla collaborazione, all'aiuto reciproco, all'empatia, così che il raggiungimento del successo formativo possa essere una realtà per tutti e con tutti: "UBUNTU" -Per gli alunni che ne hanno necessità, creare ambienti per la conservazione del materiale scolastico, evitando così di disperderlo nel trasporto a casa. -Attivazione di vari laboratori pomeridiani creativi. -Percorso per i ripetenti e i ragazzi di prima a partire dal secondo quadrimestre. -Recupero pomeridiano on line su argomenti specifici a classi aperte in Meet con insegnanti disponibili. -Uso cell per avere libri on Line a casa -attivazione di un laboratorio di riparazione degli arredi scolastici, piccole riparazioni da poter fare per prendersi cura della scuola con l'obiettivo di modificare il punto di vista delle cose. -organizzare un'attività di doposcuola 2/3 giorni a settimana con tutor(volontari) per la formazione di gruppi di studio assistiti. Sarebbe importante fornire anche il servizio mensa.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del



bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

continuare a lavorare sul miglioramento delle votazioni degli studenti in uscita.

Traguardo

portare il dato degli alunni promossi all'esame di stato con una votazione di 6/10 ad essere in linea con le medie di riferimento, poichè attualmente esso risulta per il nostro istituto sensibilmente superiore.

Risultati attesi

Recuperare la motivazione e ridurre l'insuccesso personale e scolastico. Favorire l'ascolto attivo e la comunicazione verbale e non verbale nella vita scolastica. Educare alla motivazione, sostenerla e promuoverla. Individuare una meta per l'alunno e predisporre un piano d'azione: cosa quando e chi. Individuare strategie operative flessibili stimolare l'autonomia e l'autostima.



L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

PTOF 2022 - 2025

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Biblioteche

Classica

Informatizzata

Approfondimento

Nella scuola, noi docenti, esercitiamo già molte buone pratiche, sia nelle varie discipline, sia nei consigli di classe. Tuttavia manca nel nostro intervento, rivolto agli alunni con difficoltà di vario tipo (Bes per disagio socio/economico, DSA, ripetenti...) un percorso progettuale "di scuola" che li faccia sentire accompagnati, seguiti, monitorati, accolti e nello stesso tempo riconosca l'impegno e il lavoro dei docenti valorizzando l'azione empatica esercitata dai compagni. Per chiarire meglio, tutti noi già personalizziamo e adattiamo i programmi e la didattica con la creazione di gruppi di lavoro, tutoraggio etc, ciò che manca è una progettualità sia di istituto che di classe, che poi sia riconosciuta dagli alunni, dalle famiglie e dagli stessi docenti.



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● Pedibus e Bicibus

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

· Recuperare la socialità



Obiettivi ambientali

· Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistematico

· Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

· Acquisire competenze green



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

Risultati attesi

L'attività Pedibus si pone come finalità principali:

- _ consentire agli alunni di raggiungere a piedi la scuola e il capolinea con sicurezza, facilitando la loro autonomia;
- _ permettere agli alunni di socializzare durante i percorsi anche con nuovi amici;
- _ favorire la conoscenza e la padronanza del territorio urbano;
- _ sviluppare la sensibilità ecologica.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente

Informazioni

Descrizione attività



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

I genitori/accompagnatori con aiuto di insegnanti e, in una prima parte del progetto, da una società esterna individuano le linee più utilizzate dall'utenza delle scuole.

Sono distribuiti gadgets e oggetti che pubblicizzano il progetto e che sono utili alla visibilità dei bambini durante il loro tragitto.

L'andamento del progetto viene periodicamente monitorato.

Studenti e famiglie sono sensibilizzati attraverso diverse riunioni al Pedibus - Bicibus che rappresenta un'alternativa sicura, divertente ed ecologica al trasporto in auto degli alunni a scuola.

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- Famiglie

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Ministero - Comune

● Scuola all'aperto

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione delle infrastrutture



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità'

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

Recuperare la socialità

Superare il pensiero antropocentrico

Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio dalla cultura circolare



Obiettivi ambientali

Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE

Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistematico

Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura

Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico

Imparare a costruire i mestieri e le



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

imprese del futuro a zero emissioni,
circolari e rigenerative

Acquisire competenze green

Risultati attesi

Le diverse attività perseguono diversi obiettivi che hanno come finalità comune di **accrescere le capacità sociali** dei **bambini** e delle bambine che, messi in un contesto diverso da quello dell'aula scolastica, sono **spinti a stare in relazione con se stessi, con gli altri** e con il mondo in modo differente.

La natura offre a tutti gli alunni stimoli diversi per costruire conoscenze che confluiscano negli strumenti disciplinari, mettendo in gioco una metodologia innovativa, spesso anche ludica.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente

Informazioni

Descrizione attività

Durante tutto l'anno, in orario scolastico, molte sono le attività proposte e studiate per aumentare la consapevolezza verso i temi del rispetto dell'ambiente, della percezione del sé nel mondo e della salute di corpo e mente.

Tutti gli ordini di scuola partecipano, adattando le attività all'età degli alunni, ad esperienze dirette che amplificano il rapporto tra uomo e ambiente. In tutti i plessi sono presenti orti e/o aiuole di erbe aromatiche che avvicinano i bambini alla natura, prendendosene cura e partecipando al ciclo vitale delle piante, e che offrono l'opportunità di



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

maturare capacità osservative sui cambiamenti della natura nel tempo e anche riflessioni sui prodotti della tavola.

Tutti gli anni viene, inoltre, stabilita una settimana dedicata all'outdoor education dove in modo particolare si offrono stimoli ai ragazzi su diverse tematiche: i prodotti della natura, la natura nelle sue forme artistiche, i problemi ambientali, sconvolgimenti climatici, cultura dello scarto.

Sono proposti anche laboratori di scuola all'aperto durante il periodo estivo.

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- Famiglie

Tempistica

- Triennale

Tipologia finanziamento



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica

● Nuovi arredi per apprendere insieme

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione delle infrastrutture

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

Recuperare la socialità



Obiettivi ambientali

Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE



Obiettivi economici

Risultati attesi

Gli interventi di trasformazione degli ambienti destinati alle scuole dell'infanzia sono finalizzati a potenziare e arricchire gli spazi didattici per favorire il progressivo articolarsi delle esperienze dei bambini, lo sviluppo delle loro abilità, nelle diverse attività e occasioni



ludiche, e delle proprie potenzialità di relazione, autonomia, creatività e apprendimento, anche al fine di superare diseguaglianze, barriere territoriali, economiche, sociali e culturali.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente

Informazioni

Descrizione attività

Rinnovamento ambienti della scuola dell'infanzia; PON avviso 8007 del 26/05/2022 - FESR - REACT Ambienti didattici innovativi

per la scuola dell'infanzia.

L'azione è finalizzata a realizzare ambienti didattici innovativi nelle scuole statali dell'infanzia al fine di creare spazi di apprendimento innovativi. Tali interventi sono finalizzati all'adeguamento degli ambienti di apprendimento delle scuole dell'infanzia statali per poter garantire lo sviluppo delle abilità cognitive, emotive e relazionali dei bambini nei diversi campi di esperienza previsti dalle Indicazioni nazionali per la scuola dell'infanzia e per il primo ciclo di istruzione e in coerenza con le Linee pedagogiche per il sistema integrato



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

zerosei.

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico

Tipologia finanziamento

- Fondi PON

● Edugreen: laboratori di sostenibilità per il primo ciclo

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

Recuperare la socialità

Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistematico

Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'

Conoscere la bioeconomia

Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico



Obiettivi economici

Risultati attesi

L'azione intende favorire la realizzazione nelle scuole del secondo ciclo, a seconda delle proprie specificità di indirizzo, di laboratori didattici di "agricoltura 4.0", anche con l'utilizzo di tecnologie idroponiche, di sistemi digitali per il monitoraggio delle colture basati sull'IoT (Internet of Things), di strumenti digitali per la qualità, la sicurezza alimentare, la tracciabilità dei prodotti, laboratori per l'alimentazione sostenibile, laboratori per l'utilizzo delle energie rinnovabili e l'efficientamento energetico, laboratori sulla sostenibilità ambientale per lo studio e la sperimentazione degli impatti delle attività economiche sull'ambiente, sulla produzione dei rifiuti, sulla qualità dell'aria, sui consumi di acqua, energia, suolo e altre risorse naturali, e per il riciclaggio dei rifiuti.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente

Informazioni

Descrizione attività

Realizzazione/ampliamento di giardini e orti didattici, in uno o più plessi della scuola, attraverso la fornitura e la posa in opera di letti e cassoni, anche rialzati o verticali, per aiuole e relativi accessori, l'acquisto di strumenti e kit per il giardinaggio didattico adeguati agli alunni a seconda del grado di scuola, di misuratori per il monitoraggio del terreno, di attrezzature per la coltivazione idroponica, per l'irrigazione e il pompaggio dell'acqua, per la realizzazione di piccole serre, di compostiere domestiche da giardino, di prodotti e strumenti per l'agricoltura, anche di tipo 4.0, adeguati al giardino scolastico, di sistemi di produzione di energia da fonti rinnovabili per il funzionamento delle attrezzature dell'orto, compresi anche di posa in opera, nonché l'effettuazione di eventuali piccoli lavori per adattamento edilizio e/o per la preparazione del terreno e le eventuali attività di formazione breve sull'utilizzo dei beni acquistati a fini didattici.

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico

Tempistica



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Fondi PON

● Art in the park

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità'

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia

Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio dalla cultura circolare



Obiettivi ambientali

Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistematico

Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025



Obiettivi economici

Conoscere il sistema dell'economia circolare

Acquisire competenze green

Risultati attesi

Il progetto europeo, nato in seno ad un'esperienza di Erasmus Plus, ha lasciato all'istituto alcune attività che sono diventate buone pratiche in termini di attenzione all'ambiente e sostenibilità.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

La maggioranza delle attività proposte coinvolgono le STEM, già dalla metodologia che l'insegnante predilige nell'affrontare fondamentalmente compiti autentici: problem posing e



problem solving.

L'attenta osservazione della realtà porta, ad esempio, gli studenti a porsi domande circa la grandezza di un ambiente naturale, di quanto tempo sarà necessario per ripulirlo data una certa quantità di rifiuti trovati in uno spazio misurabile più ridotto.

Alla scuola primaria, si utilizza il composter per concretizzare il concetto di cultura circolare di parecchi bambini sono coinvolti sia nello studio che nel soppesare i diversi rifiuti per una corretta gestione del composter.

Ci si aspetta, come risultato, un concime da utilizzare nell'orto interno al plesso: esempio di economia circolare.

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico

Tempistica

- Triennale

Tipologia finanziamento

- Erasmus +



Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Cablaggio strutturato e sicuro all'interno degli edifici scolastici
ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Riguarda tutti i plessi dell'istituto.

Si è effettuato il cablaggio dei plessi, la rete wireless di ogni plesso, un sistema firewall che sovrintende gli accessi..

Titolo attività: 1,2,3,...STEM! Scienziate e scienziati

SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Dotazioni per attività STEM nelle classi (carrelli per esperimenti, centralina metereologica, materiali per laboratori matematici e scientifici, materiali robotici)

Scopo del progetto:

1. Ampliare la dotazione del laboratorio scientifico della scuola (ambiente già fornito di banconi, vetrerie e alcuni strumenti storici) attrezzandolo con nuove tecnologie per la didattica delle STEM.
2. Favorire la fruizione dei materiali da parte di tutti gli studenti, grazie all'acquisto di strumenti facilmente utilizzabili nelle singole aule e nei plessi vicini.

Gli strumenti acquistati daranno la possibilità di attuare una didattica esperienziale e coinvolgente, che attraverso l'indagine, il coding e la risoluzione di problemi complessi, garantirà la comunicazione e la collaborazione tra pari, favorendo il



Ambito 1. Strumenti

Attività

rafforzamento delle competenze socio-emotive.

La possibilità della personalizzazione dell'esperienza di apprendimento produrrà vantaggi sia dal punto di vista della motivazione che dell'inclusione e della parità di genere promosse dall'istituto.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

**Titolo attività: Coding in Europe
COMPETENZE DEGLI STUDENTI**

· Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Scuola primaria 120 alunni Scuola secondaria di secondo grado 130 alunni

Il progetto intende allargare l'ambito di confronto tra Istituti misurandosi con una realtà internazionale, facendo vivere ad alunne e alunni esperienze di formazione all'estero per incontrare coetanei di paesi diversi e confrontarsi sulle problematiche della digitalizzazione.

Le progettualità del PTOF spingono verso l'innovazione ed il confronto tra i bisogni, le esigenze e le aspettative di studenti e insegnanti.

Scuole di altri paesi danno spunti di riflessione e di lavoro per azioni in grado di migliorare la scuola, evitando analisi autoreferenziali ma spingendosi oltre il proprio abituale orizzonte.

La finalità è lo sviluppo di un pensiero computazionale, come attitudine mentale, un processo mentale logico-creativo che



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

consente di scomporre un problema complesso in parti, più gestibili se affrontate una per volta.

Le attività privilegiate saranno

- linguaggi di programmazione (Scratch, Python e JavaScript) che utilizzano per realizzare giochi, storie animate, progettare siti web o app per dispositivi mobili;
- kit robot Arduino, Lego Mindstorms; ma saranno discusse tutte quelle attività che, al di là di strumenti informatici, sviluppano le logiche sotese al pensiero computazionale anche in ambienti diversi:
- palestra, dove la coordinazione riflette una programmazione di movimenti motori (es. striscio – carponi...) e dove i percorsi sia da riprodurre che da creare sviluppano un pensiero complesso;
- percorsi disciplinari, dove le procedure e le scomposizioni sono alla base di riflessioni di vario tipo (es. riflessioni linguistiche,.....);
- laboratori creativo-espressivi per realizzare giochi e/o strumenti con materiali di vario tipo, anche di recupero;
- laboratorio di cucina.

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Rete senza fili
ACCOMPAGNAMENTO

- Un galleria per la raccolta di pratiche

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Questo progetto di educazione digitale ha come destinatari finali gli studenti della quinta scuola primaria, ma passa attraverso la



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

formazione dei relativi insegnanti.

Il progetto, finanziato dal Ministero della Salute, intende promuovere interventi educativi e laboratoriali volti a prevenire e contrastare le nuove forme di dipendenza da Internet.

La finalità è quella di promuovere un modello di intervento socio-educativo e di prevenzione primaria basato su azioni che promuovono il senso critico e la consapevolezza nell'uso delle tecnologie digitali.

**Titolo attività: DIGITAL BOARD
FORMAZIONE DEL PERSONALE**

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

La formazione sulle digital board è rivolta agli insegnanti di ogni ordine di scuola.

I risultati attesi riguardano una maggiore familiarità con lo strumento digitale che significa anche un migliore qualità dell'insegnamento/apprendimento.

**Titolo attività: Didattica creativa con Ozo-Probot
FORMAZIONE DEL PERSONALE**

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Il modulo formativo intende diffondere la conoscenza di Robot (OZOBOT e PROBOT) attraverso i quali disegnare figure geometriche e percorsi creativi. Sarà possibile sperimentare programmazioni animate con ambienti specifici (Scratch). La finalità attesa è perseguire gli obiettivi del coding a scuola avvicinando gli alunni non solo alla programmazione m



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

facilitando anche lo studio delle materie STEM.

Titolo attività: Didattica creativa con Sphero
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Il modulo formativo propone la conoscenza del robot SPHERO che, attraverso il gioco, avvicina gli alunni al linguaggio della programmazione e al coding.

Attraverso questa attività ludica i ragazzi imparano ad usare la logica, come funzionano le cose che li circondano, imparare matematica, scienze, i linguaggi di programmazione.

Titolo attività: Robotica educativa
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Questo modulo viene offerto a tutti gli studenti del nostro Istituto attraverso strumentazioni adatte all'età evolutiva.

Attraverso la disciplina della robotica si favorisce lo sviluppo di un pensiero logico, lo sviluppo della lateralità e della consapevolezza della posizione del corpo nell'ambiente, lo sviluppo dell'astrazione , la capacità di elaborare percorsi in gruppo. Contribuisce anche a lavorare sulle materie STEM, sviluppando il pensiero divergente e l'elasticità mentale.

Alla scuola dell'infanzia e nei primi anni della scuola primaria si utilizza Bee Bot, un robot educativo a forma di ape che è in grado di memorizzare una serie di comandi base e muoversi



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

su un percorso in base alle impostazioni registrate. Bee-Bot consente all'alunno di avvicinarsi al mondo della robotica, aiuta a sviluppare la logica, a contare, a visualizzare i percorsi nello spazio, a capire il concetto di algoritmo e ad apprendere le basi dei linguaggi di programmazione.

Titolo attività: Droni e stampanti 3D
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Alta formazione digitale

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Il corso destinato a docenti dell'istituto e docenti di altri istituti della rete intende dare strumenti più evoluti per introdurre negli insegnamenti ulteriori stimoli e situazioni di apprendimento che aiutino la motivazione e l'incremento delle competenze degli alunni.

Saranno vissuti dai discenti durante il corso percorsi didattici con stampante 3D e droni utilizzabili nelle attività con le classi, corredati delle motivazioni educative e delle condizioni necessarie per un buon uso degli strumenti.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

ISTITUTO COMPRENSIVO UNGARETTI - LUIC849005

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

I punti di riferimento normativi per la Valutazione nella Scuola dell'Infanzia sono le indicazioni per il Curricolo, che contengono i traguardi per lo sviluppo delle competenze che dovrebbero possedere i bambini in uscita da essa. I testi normativi di cui sopra sono coniugati con considerazioni direttamente legate all'esperienza personale di ciascun docente circa le finalità della Scuola dell'Infanzia: – maturazione dell'identità – conquista dell'autonomia – sviluppo della competenza – sviluppo del senso di cittadinanza e il raggiungimento di avvertibili traguardi per lo sviluppo delle competenze in ordine ai cinque campi di esperienza oggetto del lavoro quotidiano: I discorsi e le parole, Il sè e l'altro, Il corpo e il movimento, Immagini suoni e colori, La conoscenza del mondo. I docenti utilizzano osservazioni sistematiche durante le attività, che vengono raccolte in una scheda delle "valutazioni finali" che riporta i livelli di sviluppo raggiunti in ogni campo di esperienza. Viene compilata alla fine dei tre anni di frequenza e presentata ai docenti della scuola primaria per il passaggio all'ordine successivo.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

La valutazione delle capacità relazionali nella scuola dell'infanzia è volta ad osservare la capacità del bambino di riconoscersi, esprimersi e avvertire negli altri propri stati d'animo e comportamenti. Durante il suo percorso alla scuola dell'infanzia vengono offerte ad ogni bambino possibilità grazie alle quali dovrebbe aver sviluppato sufficiente fiducia in sé e nei propri limiti e dovrebbe riconoscere le regole di comportamento ed il rispetto verso gli altri e l'ambiente che lo circonda.



Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

Primaria: <https://www.iclucca2.edu.it/wp-content/uploads/2021/02/Valutazione-nella-scuola-primaria-a.s.-2020-21.pdf>

Secondaria: https://www.iclucca2.edu.it/wp-content/uploads/2012/11/indicatori-disciplinari_scuola-secondaria.pdf

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

<https://www.iclucca2.edu.it/wp-content/uploads/2012/11/criteri-comportamento.pdf>

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

AMMISSIONE/NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA E ALL'ESAME DI STATO

Per l'ammissione alla classe successiva o alla prova d'esame è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale; per casi eccezionali, congruamente documentati, il Collegio docenti può stabilire motivate deroghe al limite di frequenza, purché la frequenza effettuata fornisca sufficienti elementi per procedere alla valutazione. (D. Lgs. n. 59/2004, art. 11; D. Lgs. 62/2017, art. 5, c. 2).

In base al D. Lgs. 62/2017 attuativo della Legge 107/2015, l'ammissione alla classe successiva della scuola primaria e alla prima classe di scuola secondaria sarà possibile anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. I docenti della scuola primaria, con decisione assunta all'unanimità, possono non ammettere l'alunno alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifiche motivazioni.

Per le alunne e gli alunni della scuola secondaria di primo grado, l'ammissione alla classe successiva può essere deliberata a maggioranza dal Consiglio di classe, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento, dunque anche in caso di attribuzione di voti inferiori a sei decimi (comunque riportati sul documento di valutazione), quando si ritenga che il livello di preparazione complessiva sia tale da consentire, con gli interventi di recupero programmati dalla



Scuola nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, la frequenza proficua della classe successiva.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

AMMISSIONE/NON AMMISSIONE ALL'ESAME DI STATO

Per l'ammissione alla prova d'esame è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale; per casi eccezionali, congruamente documentati, il Collegio docenti può stabilire motivate deroghe al limite di frequenza, purché la frequenza effettuata fornisca sufficienti elementi per procedere alla valutazione. (D. Lgs. n. 59/2004, art. 11; D. Lgs. 62/2017, art. 5, c. 2).

In base al D. Lgs. 62/2017 attuativo della Legge 107/2015, per le alunne e gli alunni della scuola secondaria di primo grado, l'ammissione all'esame di Stato può essere deliberata a maggioranza dal Consiglio di classe, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento, dunque anche in caso di attribuzione di voti inferiori a sei decimi (comunque riportati sul documento di valutazione).

L'ammissione all'esame di Stato è prevista in presenza dei seguenti criteri:

frequenza dei tre quarti del monte orario annuale personalizzato (con possibilità di deroga in particolari e comprovate situazioni);

partecipazione alle prove Invalsi, che si svolgono ordinariamente nel mese di aprile (salvo diverse disposizioni di legge);

non essere incorsi nella sanzione disciplinare che prevede l'esclusione dall'esame.

Durante lo scrutinio finale dell'anno scolastico i docenti del consiglio di classe attribuiscono all'alunno un voto di ammissione che fa riferimento al percorso scolastico triennale e può anche essere inferiore a 6/10.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e differenziazione

L'Istituto mette in atto diverse attività per l'inclusione elaborando un apposito Piano. Il progetto "Valorizzazione e integrazione delle differenze" propone un percorso omogeneo nell'osservazione delle differenze e degli svantaggi, predisponendo attivita' di prevenzione come formazione docenti, screening e laboratori fonologici a partire dall'ultimo anno della scuola dell'infanzia e per gli alunni delle classi prime primaria, sportello di aiuto per famiglie e docenti. Il Progetto "Special" promuove la collaborazione tra le istituzioni e le figure professionali che si occupano di inclusione degli alunni disabili realizzando laboratori che si rivolgono agli alunni diversamente abili con la presenza di tutor del gruppo dei pari. L'attenzione per gli alunni di recente immigrazione con un forte investimento nell'alfabetizzazione in Italiano L2. La promozione di percorsi su temi interculturali e di valorizzazione delle diversita' in collaborazione con enti esterni. I DSA sono una quota significativa degli alunni con difficolta' d'apprendimento e sono oggetto di una particolare attenzione per l'individuazione precoce del disturbo nei vari ordini di scuola (screening, interventi di abilitazione, compensazione e metacognitivi). A supporto sono realizzati corsi di aggiornamento per docenti e viene distribuito un Vademecum DSA (sec.) con indicazioni per la compilazione del PDP e per le singole discipline nel lavoro d'aula; un laboratorio Kit DSA insegna l'uso dei mezzi compensativi; tali interventi risultano sostanzialmente efficaci Gli alunni a rischio dispersione partecipano al Club Job, un percorso di promozione del successo formativo che punta all'orientamento e all'alternanza scuola-formazione. Per gli alunni stranieri sono attivati, nei 3 ordini, laboratori di Italiano L2. Tali attivita' si svolgono in classe o extra-classe con attivita' a gruppi di livello. Grazie all'intervento di associazioni esterne di volontariato e' possibile organizzare attivita' di supporto pomeridiano, per lo svolgimento dei compiti (alunni con disagio e stranieri). Le attività di potenziamento vengono svolte nel lavoro d'aula (Certificazioni LS, giochi matematici) e, in alcuni casi, promosse con corsi in orario extra curricolare (Lettorato LS), come meglio descritte tra le iniziative di ampliamento dell'offerta formativa.

L'Istituto elabora il Piano Annuale per l'Inclusione pubblicato sul sito di istituto.



Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico

Docenti curricolari

Docenti di sostegno

Personale ATA

Specialisti ASL

Associazioni

Famiglie

enti locali

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

A seguito dell'individuazione e della certificazione della disabilità, la famiglia richiede al dirigente scolastico e al referente di Istituto (Funzione strumentale per l'Inclusione) un incontro.

Successivamente all'iscrizione, individuato il plesso e la classe frequentata dall'alunno, viene organizzato un GLO al quale partecipano i docenti (curricolari e di sostegno), la famiglia, il D.S. e la Funzione Strumentale e viene elaborato un PEI provvisorio. La scuola in questo modo si organizza e si prepara ad accogliere l'alunno predisponendo l'ambiente e le risorse necessarie per l'effettiva inclusione del bambino. Nei primi mesi dell'anno scolastico gli insegnanti di sostegno unitamente ai docenti curricolari, con la collaborazione dell'ASL e della famiglia, elaborano infine il PEI definitivo, tenendo conto del quadro effettivo della situazione, della ulteriore documentazione eventualmente acquisita, della conoscenza del bambino, dell'osservazione diretta e sistematica dei punti di forza e di debolezza nelle varie dimensioni.



Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Dirigente Scolastico, docenti di sostegno, docenti curricolari, personale ASL (neuropsichiatria infantile, terapisti ecc), Famiglia, Enti locali.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La famiglia si attiva per sottoporre il bambino ad osservazione specialistica e per ottenere la certificazione di disabilità, qualora necessitasse. I genitori sono gli interlocutori privilegiati della scuola, in quanto sono chiamati a condividere il percorso progettato per il figlio e vengono coinvolti nella redazione del P. E. I. o del P.D.P. Fra scuola e famiglia si realizza una solida alleanza educativa, basata sulla fiducia, sul confronto e sul rispetto reciproco, coerentemente con i ruoli ricoperti, sicuramente fra loro differenti. La famiglia mantiene un atteggiamento di collaborazione e cooperazione con la scuola, la ASL e con tutti i soggetti coinvolti nel percorso di inclusione.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Cionvolgimento in progetti di inclusione
- Cionvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI



Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curriculari
(Coordinatori di classe e simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curriculari
(Coordinatori di classe e simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curriculari
(Coordinatori di classe e simili)

Tutoraggio alunni

Docenti curriculari
(Coordinatori di classe e simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Docenti curriculari
(Coordinatori di classe e simili)

Didattica a classi aperte

Assistente Educativo Culturale (AEC)

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistente Educativo Culturale (AEC)

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Assistenti alla comunicazione

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistenti alla comunicazione

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Personale ATA

Assistenza alunni disabili



Personale ATA

Gestione documentale e rapporti con le famiglie

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Associazioni di riferimento

Progetti territoriali integrati

Associazioni di riferimento

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Progetti territoriali integrati



Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti a livello di reti di scuole

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione in tutti gli ordini di scuola viene effettuata attraverso osservazioni sistematiche e con l'adozione di metodologie e strumenti di volta in volta adeguati ed esplicitati nel singolo PEI/PDP.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Ormai da alcuni anni, il passaggio degli alunni in situazione di disabilità da un ordine di scuola all'altro avviene secondo progetti calibrati sulle esigenze del singolo alunno con modalità ormai consolidate ed effettuando attività specifiche che vanno ad affiancarsi a quelle già normalmente in essere per tutte le classi della scuola.

Approfondimento

AZIONI PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

L'Istituto realizza attività per l'inclusione. Il progetto AVID sull'osservazione delle differenze



(disabilità, DSA, attivAZIONI PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

Inclusione, recupero e potenziamento. L'Istituto realizza molte attività per l'inclusione. Il progetto AVID sull'osservazione delle differenze predispone attività di prevenzione primaria (formazione docenti) e secondaria (screening, laboratori fonologici e sportello di aiuto per famiglie e docenti). Il Progetto Special, vede la collaborazione tra scuola e istituzioni (Anffas, Comune) e offre figure professionali che insieme ai docenti promuovono l'inclusione di studenti con disabilità. Il progetto LABORATORIANDO, diffuso in tutti i plessi propone l'acquisizione di abilità cognitive, operative e comunicative degli alunni diversamente abili. Per gli alunni di recente immigrazione sono promosse attività di alfabetizzazione in Italiano L2 grazie alle risorse dell'organico potenziato e grazie alla collaborazione con vari enti (Caritas diocesana). La presentazione dei PDP da parte dei docenti/CdC copre la quasi totalità degli alunni BES/DSA. Sono realizzate attività di formazione/aggiornamento rivolte a tutti i docenti.

Gli alunni con DSA (Disturbo Specifici di Apprendimento) o BES (Bisogni Educativi Speciali) sono oggetto di una particolare attenzione: per l'individuazione precoce dei DSA nei vari ordini di scuola vengono effettuati screening, interventi di abilitazione, compensazione e meta-cognitivi. Sono periodicamente realizzati corsi di aggiornamento e viene distribuito un Vademecum DSA con indicazioni per la compilazione del PEI/PDP e per le singole discipline; un laboratorio DSA insegna l'uso dei mezzi compensativi; gli interventi, monitorati annualmente, risultano efficaci. Gli alunni a rischio dispersione scolastica (circa il 3% degli iscritti agli ultimi due anni della Secondaria) partecipano al "Club Job", un percorso di promozione del successo formativo che punta all'orientamento e all'alternanza scuola-formazione. Il luogo privilegiato per le attività di recupero rimane la classe con attività a gruppi di livello. Talvolta, grazie all'intervento di enti, associazioni esterne e volontari, è possibile organizzare attività di supporto, pomeridiano o in orario scolastico, per lo svolgimento dei compiti (alunni con disagio e stranieri). Le attività di potenziamento vengono svolte nel lavoro d'aula (Certificazioni LS) e, in alcuni casi, promosse in orario extra curricolare (Lettorato LS).



Piano per la didattica digitale integrata

DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

Negli anni scolastici 2019/20, 2020/21 e 2021/22 le scuole si sono trovate di fronte ad una nuova sfida, determinata dall'insorgenza della pandemia da Covid-19 ed hanno dovuto adottare strumenti e modalità di lavoro sempre più legati alla realtà digitale, per poter proseguire nella loro azione educativa.

Le Linee guida, adottate con Decreto M.I. 7 agosto 2020 n.89, intendono per Didattica Digitale Integrata una metodologia innovativa di insegnamento apprendimento *"da adottare, nelle scuole secondarie di secondo grado, in modalità complementare alla didattica in presenza, nonché da parte di tutte le istituzioni scolastiche di qualsiasi grado, qualora emergessero necessità di contenimento del contagio, nonché qualora si rendesse necessario sospendere nuovamente le attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti".*

La DDI è lo strumento didattico che consente di garantire il diritto all'apprendimento degli alunni sia in caso di nuovo lockdown sia in caso di quarantena, isolamento fiduciario di singoli insegnanti, alunni e interi gruppi classe. La DDI è rivolta anche agli alunni che presentano fragilità nelle condizioni di salute, opportunamente attestate e riconosciute, consentendo loro di poter fruire della proposta didattica dal proprio domicilio, in accordo con le famiglie. Il nostro Istituto, in osservanza delle disposizioni presenti nelle citate Linee guida, nell'ambito della didattica a distanza pone anche particolare attenzione alla progettazione del percorso di apprendimento di alunni con bisogni educativi speciali destinatari di interventi personalizzati.

Per la realizzazione delle attività educativo-didattiche da promuovere in DDI, con l'esplicitazione di obiettivi e procedure, si rimanda al Piano della Didattica Digitale Integrata e al Regolamento per la Didattica Digitale Integrata, documenti che hanno fatto parte integrante del Piano dell'Offerta Formativa dell'Istituto nei tre anni passati.



Per quanto riguarda le iniziative di ampliamento curricolare nelle diverse aree disciplinari, si rimanda alle successive sezioni del Piano.

Dall'anno scolastico 2022/23 non si utilizza più la Didattica a Distanza ma metodi, strumenti e prassi che utilizzano le tecnologie anche per realizzare collegamenti a distanza, attività didattiche in rete, utilizzo di piattaforma di e-learning entrano nel curricolo scolastico come elemento importante e innovativo di educazione alle tecnologie digitali.

In allegato, link al Piano e Regolamento per la Didattica Digitale Integrata e al Curricolo verticale di Istituto per le diverse discipline adottato fino al 2021/22.

Allegati:

[Link.pdf](#)





Aspetti generali

Organizzazione

L'Istituto Comprensivo Ungaretti, già Lucca 2, ad indirizzo musicale, è stato istituito nell'anno scolastico 2012-2013 e comprende nove plessi di tre ordini di scuola. E' prevista la costruzione di un nuovo edificio scolastico, pertinente all'Istituto, che sorgerà in Via Nottolini.

Scuola dell'Infanzia. Sedi:

S. Concordio centrale, Piazzale A. Moro, tel. / fax 0583 584934

S. Concordio "Piccolo Principe", Via Francesconi, tel. 0583 582957

Pontetetto, Via Vecchia per Vorno 193, tel. / fax 0583 370383

Sorbano del Vescovo, Piazza Don Arcangelo Fanucchi, tel. / fax 0583 953284

Tutte le sedi di scuola dell'infanzia dell'I. C. osservano orario lun-ven 8:00-16:00

Scuola Primaria. Sedi:

S. Concordio "C.L. Collodi", Viale S. Concordio, 483 tel. 0583 584369 / fax 0583 584108 Orario Classi I, II, III lun-ven 8:15-13:15 mer 8:15-16:15 Classi IV e V lun-ven 8:10-13:20 mer 8:10-16:20

S. Lorenzo a Vaccoli "Giovanni XXIII", Via di Vaccoli, 57 tel. / fax 0583 379235 Orario Classi I, II, III lun-ven 8:15-13:15 mer 8:15-16:15 Classi IV e V lun-ven 8:10-13:20 mer 8:10-16:20

Sorbano del Vescovo, Piazza Don Arcangelo Fanucchi tel. / fax 0583 957244 Orario Classi I, II, III lun



8:10-16:10 mar-ven 8:10-13:10 Classi IV e V mar-ven 8:05-13:15 lun 8:05-16:15

S. Maria del Giudice "E. De Amicis", Via XXIV Maggio, 22 tel. / fax 0583 379538 Orario lun-ven 8:20-16:20 (tutte le classi)

Gli orari delle classi IV e V sono suscettibili di piccole variazioni.

Scuola Secondaria di 1° grado (Sede di Dirigenza e della Segreteria):

S. Concordio "L. Da Vinci", Piazzale A. Moro, tel. 0583 55497 / fax 0583 418586 Orario lun-ven 8:00-14:00 (con due rientri per gli alunni del corso musicale)

La segreteria amministrativa e didattica dell'Istituto è ubicata presso la Scuola secondaria. L'ufficio amministrativo gestisce la parte economica delle attività e del personale scolastico; l'ufficio didattico, invece, si occupa delle problematiche degli alunni e delle loro famiglie (iscrizioni, assicurazione, servizio mensa e trasporto del Comune, attività pomeridiane, ecc...)

orario di ricevimento in presenza:

dal lunedì al venerdì: dalle ore 8.30 alle ore 10.00

dal lunedì al giovedì: dalle ore 15 alle ore 16.00 (a partire dal 05 settembre 2022, tranne nei periodi di sospensione delle attività didattiche)

orario di ricevimento telefonico:

dal lunedì al venerdì: dalle ore 11 alle ore 13

I servizi e le informazioni potranno essere resi digitalmente, sarà possibile prenotare un appuntamento tramite:

Telefono – 0583 55497

E-mail – luic849005@istruzione.it

Il sito web della scuola è: www.iclucca2.edu.it



e-mail: luic849005@istruzione.it

COLLABORAZIONI CON ENTI E ASSOCIAZIONI

Per il raggiungimento delle finalità generali che l'istituto si è prefissato, la scuola, nella sua funzione di centro di formazione culturale, utilizza anche delle risorse esterne, nell'ottica di un rapporto di scambio e di collaborazione finanziaria e didattica tra scuola e territorio circostante. Per questo la scuola collabora con una molteplicità di istituzioni e di associazioni e di esperti.

Si sottolinea come spesso tali collaborazioni siano a titolo gratuito, con un grande arricchimento dell'istituto per il contributo recato da tali soggetti, associazioni, singoli e famiglie.

La tabella sottostante mostra gli enti coinvolti, gli obiettivi prefissati da raggiungere, la durata della collaborazione e i destinatari specifici. Nella sezione specifica del PTOF si trovano le Reti e le Convenzioni attivate.

ENTE/ SOGGETTO DEL TERRITORIO	OBIETTIVI	DURATA	DESTINATARI
COMUNE DI LUCCA Biblioteca Civica “Agorà” PROGETTO “LA LETTURA NON INVECCHIA”	<ul style="list-style-type: none">· Incrementare il prestito;· promuovere la lettura e i servizi ai cittadini;· valorizzare il ruolo sociale e culturale delle biblioteche;· organizzare momenti di scambio tra l'Agorà e la biblioteca dell'Istituto.	Annuale	Alunni, genitori e insegnanti di ogni ordine e grado
COMUNE DI LUCCA GEAL PROGETTO EDUCAZIONE	<ul style="list-style-type: none">· Diffondere le buone pratiche nella gestione delle risorse idriche.	Secondo quadrimestre	Classi terze della scuola primaria



AMBIENTALE E ALLA SALUTE			
COMUNE DI LUCCA Progetto continuità 0-6 anni PROGETTO CONTINUITÁ	<ul style="list-style-type: none"> Costruire un linguaggio comune tra i nidi e le scuole dell'infanzia presenti sul territorio intorno all'idea di bambino e di bambina, dando valore alla specificità delle diverse realtà; promuovere il confronto e la condivisione su aspetti specifici quali spazi e materiali, modalità di relazione tra adulti e bambini, la relazione con le famiglie. 	Annuale	Docenti scuola dell'infanzia
COMUNE DI LUCCA Progetti Educativi Zonali (PEZ) PROGETTO ACCOGLIENZA E INTEGRAZIONE	<ul style="list-style-type: none"> Promuovere l'inclusione scolastica degli alunni disabili mediante i percorsi; promuovere l'inclusione scolastica degli alunni con diversità di lingua e cultura; prevenire e contrastare il fenomeno della dispersione scolastica; prevenire e contrastare il fenomeno della dispersione scolastica: interventi in classi aperte per la prima alfabetizzazione della lingua di studio in italiano L2. 		Scuola dell'infanzia e scuola primaria Scuola secondaria di 1° grado
COMUNE DI LUCCA Conferenza	Valorizzare e promuovere le abilità e le competenze individuali degli adolescenti a	Annuale	Alcuni alunni a rischio dispersione



Sindaci della Piana	rischio di dispersione dai circuiti "normali" della formazione/istruzione;		scolastica della scuola secondaria di 1° grado
Oikos Associazione di promozione sociale	<ul style="list-style-type: none">· valorizzare e promuovere la comunicazione e la relazione interpersonale;· valorizzare e promuovere le opportunità di orientamento, rimotivazione e recupero, formazione e accompagnamento al lavoro.		
REGIONE TOSCANA Azienda CTT Nord Pensiero di Natale	<ul style="list-style-type: none">· Sensibilizzare sul tema del Natale attraverso filastrocche, poesie, pensieri.	Novembre	Alunni della scuola primaria
ANFFAS Progetto Special PROGETTO "ACCOGLIENZA E INTEGRAZIONE"	<ul style="list-style-type: none">· Facilitare l'inclusione scolastica degli alunni disabili;· creare un maggior raccordo e un'attiva collaborazione tra le istituzioni che si occupano di disabilità, in particolare Comune - Anffas - Scuola;· migliorare l'assistenza specialistica degli operatori per l'autonomia e la comunicazione, la loro collaborazione con gli insegnanti e l'organizzazione del lavoro tra le varie figure professionali che nella scuola si adoperano per favorire		



	<p>l'inclusione;</p> <p>. incrementare il coinvolgimento e la partecipazione dell'operatore in fase di programmazione/progettazione e verifica in itinere in modo da rendere più efficace l'intervento e garantire all'alunno disabile una migliore qualità del servizio offerto.</p>		
ASSOCIAZIONE ARCHEOLOGIA SPERIMENTALE	<ul style="list-style-type: none">Far scoprire ai giovani alcuni aspetti del lontano passato dell'uomo.	Incontri di 4/6 ore	Classi terze e quarte della scuola primaria
ASSOCIAZIONE GRUPPO ARCHEOLOGICO CAPANNORESE	<ul style="list-style-type: none">Favorire la conoscenza del territorio nell'antichità.	Incontri di 4/6 ore	Scuola primaria
ASSOCIAZIONI SPORTIVE LOCALI	<ul style="list-style-type: none">Sviluppare le abilità motorie di base;presentare e far conoscere alcuni sport.	Incontri di 4/6 ore	Scuola primaria e secondaria di 1° grado
BRITISH SCHOOL PISA Agenzia formativa accreditata dalla Regione Toscana PROGETTO "LINGUA	<ul style="list-style-type: none">Motivare i ragazzi nello sviluppare competenze nella lingua inglese;certificare le competenze in lingua con esami allineati al Common European Framework of Reference for Languages (CEFR) - lo standard internazionale per descrivere le competenze	Annuale	Classi quinte della scuola primaria



STRANIERA"	linguistiche.		
CARITAS PROGETTO "ACCOGLIENZA E INTEGRAZIONE"	<ul style="list-style-type: none">· Promuovere nuove attività di socializzazione e sostegno scolastico per bambini e ragazzi;· sostenere attività di socializzazione per ragazzi già esistenti sul territorio;· promuovere la riqualifica di alcune aree degradate del quartiere;· aumentare la vita sociale e la frequentazione delle zone oggetto dell'intervento.	Annuale	Insegnanti, genitori e alunni di ogni ordine e grado
CASSA DI RISPARMIO DI LUCCA In collaborazione con il Laboratorio Musicale la Rondine, la Compagnia delle Arti, la Federazione Lucchese Associazioni musicali FAI, Concentus Lucensis PROGETTO "CRESCENDO"	<ul style="list-style-type: none">· Attivare processi di cooperazione e di socializzazione;· valorizzare la creatività e la partecipazione;· discriminare ed elaborare eventi sonori· esplorare diverse possibilità espressive della voce e di strumenti musicali;· eseguire da solo o in gruppo semplici brani vocali e/o strumentali.	Dicembre/maggio	Tutte le classi dell'Istituto
CASSA DI	<ul style="list-style-type: none">· Attivare processi di	Novembre/maggio	Alunni di tutte



RISPARMIO DI LUCCA	cooperazione e di socializzazione; valorizzare la creatività e la partecipazione; discriminare ed elaborare eventi sonori; esplorare diverse possibilità espressive della voce e di strumenti musicali; eseguire da solo o in gruppo semplici brani vocali e/o strumentali.		le classi della scuola dell'infanzia di S. Concordio
CIDI Centro Iniziativa Democratica Insegnanti	Promuovere iniziative di aggiornamento; incentivare la ricerca didattica in ogni ambito disciplinare; organizzare dibattiti e confronti sui temi - culturali, didattici, normativi e di politica scolastica che hanno ricaduta sulla professione insegnante.	Annuale	Insegnanti, genitori e alunni di ogni ordine e grado
COMUNITA' DI SANT'EGIDIO "VERSO UNA SCUOLA AMICA"	Promuovere attività di sostegno e socializzazione per bambini e ragazzi; educare alla pace e al rispetto degli altri; partecipare a iniziative quali: "Il Rigiocattolo" e "Tanti modi di dire Pace".	Annuale	Alunni, genitori e insegnanti delle scuole primarie di S. Maria del Giudice e Collodi
FORZE DELL'ORDINE e Associazioni Carabinieri,	Educere alla legalità e alla sicurezza.	Incontri di 2/4 ore	Scuola primaria e scuola secondaria di 1° grado



<p>Polizia di Stato, Polizia Postale, Polizia Municipale, Guardia di Finanza, Amnesty International, ISC² Italian Chapter</p> <p>PROGETTO "LEGALITÁ"</p>			
<p>GRUPPO FRATRES S. MARIA DEL GIUDICE</p> <p>"VERSO UNA SCUOLA AMICA"</p>	<ul style="list-style-type: none">Conoscere le attività di volontariato;stimolare l'aiuto reciproco e il rispetto della diversità.	Annuale	Alunni, genitori e insegnanti di S. Maria del Giudice
<p>LICEO MUSICALE 'PASSAGLIA'</p> <p>PROGETTO ORIENTAMENTO</p>	<ul style="list-style-type: none">Promuovere l'orientamento scolastico per gli alunni dell'Istituto che studiano uno strumento musicale.	Annuale	Scuola secondaria di 1° grado
<p>SLOW FOOD Lucca, Compitese e Orti lucchesi</p> <p>PROGETTO 'ORTO IN CONDOTTA'</p>	<ul style="list-style-type: none">Comprendere e mettere in pratica la sostenibilità nel suo significato più ampio;rafforzare la consapevolezza del rapporto tra cibo e ambiente, gusto e benessere individuale;stimolare la curiosità e l'attenzione e il rispetto nei confronti nei confronti della varietà e della diversità riferita	Annuale	Scuola primaria e secondaria di 1° grado



	sia ai gusti che alle tradizioni alimentari.		
UNICEF, AMNESTY INTERNATIONAL, CeLS PROGETTO “VERSO UNA SCUOLA AMICA e ARTEBAMBINI”	<ul style="list-style-type: none">· Educare alla convivenza civile;· educare alla cittadinanza attiva;· avviare alla conoscenza dei diritti umani.	Incontri di 2/4 ore	Scuola dell'infanzia, primaria; classi seconde e terze della scuola secondaria di 1° grado
UNICOOP FIRENZE PROGETTO “EDUCAZIONE ALLA SALUTE”	<ul style="list-style-type: none">· Promuovere comportamenti consapevoli sull'alimentazione e nell'utilizzo delle risorse.	4/6 ore	Tutte le scuole dell'Istituto



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Cura i rapporti con i docenti, gli studenti, le famiglie Collabora con il Dirigente all'organizzazione e alla gestione dell'Istituto Collabora con la Segreteria per la diffusione delle informazioni riguardanti docenti, studenti e famiglie Illustra ai nuovi docenti le caratteristiche, gli obiettivi e le attività dell'Istituto Offre la propria collaborazione a docenti e personale ATA per analisi delle situazioni, proposte operative, valutazioni e scelte Partecipa alla revisione e all'aggiornamento dei documenti di Istituto Partecipa periodicamente alla riunione dello staff di dirigenza al fine di condividere le linee organizzative e la progettualità d'Istituto	2
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Coordinatore scuole dell'infanzia	1
Funzione strumentale	Area 1 PTOF, valutazione e curriculo, continuità e orientamento (4), Area 2 Supporto agli studenti (4); Area 3 Supporto ai docenti e digitalizzazione (2)	10
Capodipartimento	Coordina alla scuola primaria i lavori per classi parallele, alla secondaria i dipartimenti	10



	disciplinari (Lettere, Matematica e Scienze, Lingue, Educazioni, Sostegno).	
Responsabile di plesso	Per i nove plessi gestione ordinaria dei permessi, contatto con i genitori, sostituzioni (da dettagliare)	9
Responsabile di laboratorio	Laboratori di scienze, informatica e robotica, biblioteca, Arte nella secondaria, 8 responsabili biblioteche e 4 responsabili di laboratorio informatico nei plessi	17
Animatore digitale	Organizzazione formazione digitale e animazione del Team assieme alle funzioni strumentali Area 3	1
Team digitale	Supporto ai colleghi e alle famiglie per le attività di Didattica Digitale e progetti PNSD	7
Docente specialista di educazione motoria	Docente di scuola secondaria che opera per due ore come specialista nelle classi quarte (dall'a.s. 2023/24) e quinte delle scuole primarie dell'Istituto	1

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	<p>Interviene a supporto di progettualità nelle classi, consentendo una maggior individuazlizzazione sia per alunni in difficoltà che per progetti di potenziamento</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	1



Organizzazione Modello organizzativo

PTOF 2022 - 2025

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
--------------------------------------	---------------------	-----------------

- Potenziamento

Docente di sostegno	Consente una integrazione nelle attività di sostegno in classi dove i casi richiedono tale misura	
---------------------	---	--

Docente di sostegno	Impiegato in attività di:	1
---------------------	---------------------------	---

- Potenziamento
- Sostegno

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

A022 - ITALIANO, STORIA, GEOGRAFIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Attività di insegnamento in classi lasciate libere dal docente che svolge le funzioni vicarie del dirigente, attività di potenziamento e lingua 2.	
---	--	--

A022 - ITALIANO, STORIA, GEOGRAFIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Impiegato in attività di:	1
---	---------------------------	---

- Insegnamento
- Potenziamento

A030 - MUSICA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Consente, assieme ai colleghi di educazione musicale, la realizzazione del progetto di Istituto Crescendo in Musica svolgendo funzioni di specialisti nella scuola primaria.	
--	--	--

A030 - MUSICA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Impiegato in attività di:	1
--	---------------------------	---

- Insegnamento
- Potenziamento
- insegnamento alla primaria

AA25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA	Interviene in azioni di recupero e potenziamento, consentendo l'arricchimento dell'offerta formativa di lingua inglese in percorsi	1
--	--	---



Organizzazione

Modello organizzativo

PTOF 2022 - 2025

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
SCUOLA SECONDARIA I GRADO (FRANCESE)	<p>strutturati sia al mattino che nell'orario pomeridiano.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	
ADMM - SOSTEGNO	<p>Consente la realizzazione del progetto inclusione che prevede varie attività laboratoriali per l'inclusione, musica, robotica, orto didattico e, più rilevante per strumentazioni, tempi impiegati e potenzialità educative, il laboratorio di cucina.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Sostegno• Laboratorio di cucina	1
AJ56 - STRUMENTO MUSICALE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO (PIANOFORTE)	<p>Consente di rispondere alla richiesta di iscrizioni al corso musicale e a integrare le risorse per la conduzione dell'orchestra e per il lavoro di arrangiamento svolto congiuntamente con gli altri docenti del corso musicale.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	1



Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2022 - 2025

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Responsabile dei servizi amministrativi e generali.
Ufficio acquisti	Aspetti amministrativi della scuola e affari generali
Ufficio per la didattica	Gestione fascicoli alunni e procedimenti relativi.
Ufficio personale	Gestioni fascicoli del personale e relative procedure.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

- Registro online
- Pagelle on line
- Monitoraggio assenze con messagistica
- Modulistica da sito scolastico
- Sportello digitale per docenti



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: LSS - LABORATORI DEL SAPERE SCIENTIFICO

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

Comprende alcuni Istituti Scolastici distribuiti sull'intero territorio regionale. E' una rete finalizzata alla ricerca metodologica, alla sperimentazione e documentazione di esperienze didattiche innovative nel settore dell'insegnamento scientifico.

Denominazione della rete: POLO TECNICO PROFESSIONALE SisTema cARTa



Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

Comprende alcuni Istituti Scolastici di diverso ordine e grado distribuiti sull'intero territorio nazionale. È una rete nata con lo scopo di creare sinergia tra i percorsi e i diversi soggetti dell'offerta formativa e le imprese, condividendo risorse umane, laboratori, analisi di fabbisogni e progettualità.

Denominazione della rete: RETE DOCUMENTARIA LUCCHESE

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività amministrative



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

Raggruppa 59 biblioteche e 28 archivi tra i principali presenti sul territorio provinciale e la biblioteca del nostro Istituto è tra le sole 2 biblioteche scolastiche della provincia di Lucca che ve ne fanno parte. È una rete nata con lo scopo di coordinare le attività di comunicazione, promozione, marketing dei servizi e promozione della lettura. Tra gli obiettivi, prioritari sono quelli relativi alla catalogazione, all'incremento e alla condivisione del patrimonio documentario (librario, archivistico ecc.) e alla sua fruizione, anche mediante attività di prestito interbibliotecario e la possibilità di accedere a una molteplicità di risorse digitali mediante il portale di RetelINDACO.

Denominazione della rete: RETE ISI FERMI-GIORGI "FAB-CART"



Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

Comprende alcuni Istituti Scolastici di diverso ordine e grado distribuiti sull'intero territorio provinciale. È una rete nata con lo scopo di individuare proposte progettuali relative a laboratori territoriali per l'occupabilità da realizzare nell'ambito del Piano Nazionale Scuola Digitale.

Denominazione della rete: RETE NAZIONALE "SCUOLE ALL'APERTO"

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

"Scuole all'aperto" è una rete nazionale di scuole che sperimentano una metodologia didattica basata sul contatto con la natura e gli spazi aperti. Attraverso un protocollo, gli istituti che entrano a far parte della community possono sperimentare la proposta con i propri studenti e valutarne gli effetti, confrontandosi con i colleghi dell'intero territorio nazionale.

Denominazione della rete: RETE S.T.A.R.

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:



Comprende alcuni Istituti Scolastici di diverso ordine e grado distribuiti sull'intero territorio regionale. È una rete nata con lo scopo di rafforzare gli atteggiamenti e i comportamenti di aiuto, rispetto e solidarietà tra compagni e di creare ambienti scolastici positivi, accoglienti e motivanti, al fine di prevenire ed intervenire nei casi di bullismo e cyberbullismo.

Denominazione della rete: RETE “LUCCA INSIEME”

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

Comprende alcuni Istituti Scolastici di diverso ordine e grado distribuiti sull'intero territorio provinciale. È una rete finanziata con fondi regionali e ha lo scopo di attivare progetti pilota e/o percorsi di studio e formazione su tematiche attuali di didattica delle lingue (CLIL).

Denominazione della rete: RETE REGIONALE FLAUTI



Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

Comprende alcuni Istituti Scolastici di diverso ordine e grado distribuiti sull'intero territorio regionale. È una rete nata con lo scopo di motivare gli alunni alla pratica del flauto, con la finalizzazione della loro attività di studenti verso attività concrete e stimolanti sia nella pratica musicale sia per la crescita collettiva e i processi di integrazione. Ha come obiettivo la condivisione di programmi musicali e metodi di studio volti alla realizzazione di eventi comuni tra più scuole nell'ottica di una continuità operativa tra scuole secondarie di primo grado, licei musicali e conservatori.

Denominazione della rete: RETE - PROGETTO 'CRESCENDO CON L'OPERA'

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

Comprende gli Istituti Comprensivi Ungaretti e Lucca 6 e il Liceo Musicale. È una rete finanziata anche con risorse PON, nata per realizzare una stagione d'opera, per le giovani generazioni e con le giovani generazioni, che abbia come soggetto un tema sensibile ed attuale e che utilizzi sia forme di linguaggio tradizionali sia generi e stili che provengano da altre culture. Il progetto, della durata pluriennale, si rivolge alle scuole di ogni ordine e grado e si avvale della collaborazione di Istituzioni e Associazioni presenti sul territorio.

E' in fase attuativa un progetto di rete che coinvolga tutti gli Enti, Associazioni, Fondazione Giacomo Puccini, Centro studio Boccherini e Puccini, Musei Nazionali, che operano di fatto con la scuola.

Denominazione della rete: RETE - PROGETTO REGIONALE TOSCANA MUSICA



Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

Comprende alcuni Istituti Scolastici di diverso ordine e grado distribuiti sull'intero territorio regionale. È una rete promossa dall'Ufficio Scolastico Regionale per la Toscana, nata con lo scopo di promuovere e realizzare la pratica artistica e musicale attraverso i progetti e le azioni previste dall'art. 7 del D. Lgs. n. 60/2017.

Denominazione della rete: **RETE REGIONALE ROBOTICA EDUCATIVA**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

Comprende alcuni Istituti Scolastici di diverso ordine e grado distribuiti sull'intero territorio regionale. È una rete nata con lo scopo di incentivare l'uso della robotica educativa nella didattica organizzando corsi di formazione per insegnanti e sperimentando progetti laboratoriali.

Denominazione della rete: RETE ROBOTICA LUCCHESE

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di ambito

Approfondimento:



Comprende alcuni Istituti Scolastici di diverso ordine e grado distribuiti sull'intero territorio provinciale. È una rete nata con lo scopo di introdurre una didattica innovativa della cultura scientifica e tecnologica. Infatti l'impiego della robotica educativa nella scuola favorisce la realizzazione di ambienti di apprendimento in grado di coniugare scienza e tecnologia, teoria e laboratorio, studio individuale e studio collaborativo.

Denominazione della rete: Convenzione Università di Pisa per tirocinio Scienze della Formazione Primaria

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner della Convenzione

Approfondimento:

L'Istituto favorisce la possibilità per le studentesse e gli studenti di Scienze della Formazione Primaria di svolgere nelle nostre scuole e con il tutoraggio dei nostri docenti le ore di Tirocinio previste dall'ordinamento della Università.

Questo rapporto consente un interessante scambio, permettendo a futuri docenti di fare esperienza e mantenendo una relazione di scambio professionale con l'Università.



Denominazione della rete: Convenzione con l'Università di Firenze per il tirocinio di Scienze della Formazione

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Università

Ruolo assunto dalla scuola nella rete: Partner nella convenzione

Approfondimento:

L'Istituto favorisce la possibilità per le studentesse e gli studenti di Scienze della Formazione Primaria di svolgere nelle nostre scuole e con il tutoraggio dei nostri docenti le ore di Tirocinio previste dall'ordinamento della Università.

Questo rapporto consente un interessante scambio, permettendo a futuri docenti di fare esperienza e mantenendo una relazione di scambio professionale con l'Università.

Denominazione della rete: Convenzione con Università di Pisa per la formazione



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner nella convenzione

Approfondimento:

La convenzione permetterà di avere formazione e consulenza sulle attività formative dell'Istituto da parte del DIPARTIMENTO DI CIVILTÀ E FORME DEL SAPERE – UNIVERSITÀ DI PISA

Denominazione della rete: Convenzione con il Centro Nazionale del Volontariato per attività di Servizio Civile

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Servizio Civile Universale operatori CNV

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali



Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner nella convenzione

Approfondimento:

La convenzione consente di avvalersi del servizio di operatori in Servizio Civile Universale come risorsa per le attività didattiche e organizzative. Una parte della convenzione consente di attivare un servizio di consulenza per l'accesso ai servizi digitali.



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: L'osservazione: uno strumento per capire come crescono i nostri alunni

L'osservazione è uno dei modi privilegiati della ricerca qualitativa che permette di conoscere ciò che succede in classe e, attraverso questo processo, di acquisire una maggiore consapevolezza dei comportamenti, atteggiamenti e convinzioni di insegnanti e studenti e della stretta interazione tra i primi e i secondi.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Didattica per competenze, innovazione metodologica e
competenze di base

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Laboratori del Sapere

Queste azioni formative sono formulate con la modalità di ricerca-azione e sperimentazione didattica, sia guidate da esperti formatori (in collaborazione con associazioni professionali e Università) che autogestite; le attività propongono momenti in presenza, di studio e ricerca



personale e/o di team, di peer review, di sperimentazione in classe, di workshop, di revisione condivisa, di documentazione e diffusione dei risultati su più ampia scala. Questa modalità formativa facilita lo scambio di buone pratiche, permettendo una concreta incidenza della formazione sulle pratiche didattiche, rendendo attivi e protagonisti tutti i docenti.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop• Ricerca-azione• Peer review• Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: L'educazione matematica

L'educazione matematica contribuisce in modo determinante all'abilità di mettere in rapporto il pensare e il fare, di porsi e risolvere problemi, di immaginare e costruire modelli, fornendo quindi strumenti per sviluppare la capacità di comunicare, discutere, argomentare in modo corretto e comprendere i punti di vista degli altri. I possibili moduli si articolano sull'Argomentazione, sul Calcolo ragionato, sul Problem solving.

Collegamento con le priorità	Didattica per competenze, innovazione metodologica e
------------------------------	--



Organizzazione

Piano di formazione del personale docente

PTOF 2022 - 2025

del PNF docenti	competenze di base
Destinatari	Dipartimenti di matematica
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop• Ricerca-azione• Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: I BES nella nostra scuola

Il corso intende tenere aggiornati gli insegnanti dell'Istituto circa una sempre più larga parte di popolazione scolastica con diagnosi e/o relazioni di specialisti. In particolare vengono affrontati temi quali: Cosa differenzia DSA e BES; Che cos'è una Diagnosi, come si compone e come si legge; Come affrontare gli argomenti di base della scuola primaria e secondaria di primo grado in modo che tutta la classe sia attenta ed apprenda; Come valutare gli alunni DSA e BES: è necessaria una valutazione differenziata? Sono necessari obiettivi differenziati? Che cosa sono gli strumenti compensativi e le misure dispensative.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	Tutti gli insegnanti interessati



Modalità di lavoro

- Laboratori
- Lezioni partecipate

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: La Mindfulness a scuola

Il corso ha un carattere esperienziale al fine di ottenere una partecipazione attiva ed è strutturato in attività di role playing, simulate, esperienze di gruppo guidate. Gli argomenti trattati saranno: 1. La Mindfulness nell'apprendimento scolastico. 2. Tecniche per l'autoconsapevolezza e la comunicazione efficace. 3. Strategie per educare alla consapevolezza delle emozioni e al superamento dei conflitti.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Didattica per competenze, innovazione metodologica e
competenze di base

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: La sicurezza nella scuola

Rientrando, le scuole, nella categoria di rischio medio si organizzano corsi di formazione e informazione per lavoratori suddivisi i due moduli: parte generale di 4 ore; parte sui rischi specifici di 8 ore; Alla fine dei corsi sarà possibile sostenere un esame e ottenere l'apposito attestato che avrà



validità di 5 anni, allo scadere dei quali dovrà essere rinnovato con un corso di aggiornamento della durata di 6 ore.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari

Docenti obbligati

Modalità di lavoro

- Lezione frontale

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO DEL PERSONALE DOCENTE

Il Collegio dei docenti, in linea con CCNL 2016-2018, con le indicazioni della Legge 107/2015 e con il Piano di formazione nazionale elabora un Piano di formazione triennale del personale docente che prevede una pluralità di iniziative, finalizzate ad arricchire e innovare l'Offerta Formativa della scuola, anche sulla base degli obiettivi di miglioramento emersi dal Rapporto di Autovalutazione e dei traguardi prefissati nel Piano di Miglioramento.

I percorsi formativi attivati dal nostro istituto sono raccolti annualmente nel Piano di formazione, allegato al presente documento e al quale si rimanda.

Oltre a percorsi personali che ogni docente può scegliere per sviluppare proprie competenze



professionali, l'Istituto ha progettato opportunità formative *permanenti* e *strutturali* basate su un modello che il collegio vuole evidenziare come punto di forza perché, da anni, alla base della crescita del Comprensivo. Le azioni formative rispondono, infatti, a criteri di:

- **ricerca-azione e sperimentazione didattica**, sia guidate da esperti formatori (in collaborazione con associazioni professionali e Università) che autogestite; le attività propongono momenti in presenza, di studio e ricerca personale e/o di team, di peer review, di sperimentazione in classe, di workshop, di revisione condivisa, di documentazione e diffusione dei risultati su più ampia scala. Questa modalità formativa facilita lo scambio di buone pratiche, permettendo una concreta incidenza della formazione sulle pratiche didattiche, rendendo attivi e protagonisti tutti i docenti;
- **condivisione di competenze professionali interne all'Istituto**: riconoscendo e valorizzando figure professionali presenti nell'Istituto, sono proposti corsi gestiti e condotti da colleghi secondo una logica di diffusione e condivisione di conoscenze, ma anche di personalizzazione della formazione laddove è possibile rispondere ad esigenze più specifiche e mirate, anche a singoli gruppi.



Piano di formazione del personale ATA

La sicurezza nella scuola

Descrizione dell'attività di formazione La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari Personale obbligato

Modalità di Lavoro • Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Responsabile della sicurezza interno all'Istituto; medico competente.

Le relazioni al lavoro

Descrizione dell'attività di formazione La gestione delle relazioni interne ed esterne

Modalità di Lavoro • Attività in presenza
• Laboratori

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola



Accrescere le competenze informatico-digitali

Descrizione dell'attività di formazione

Il supporto tecnico all'attività didattica per la propria area di competenza

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola